

Alt(r)i Ascolti – Chamois, 24-27 agosto 2023

Rassegna video

- [TG3 – Rai Valle d’Aosta 26 agosto 2023](#)
- [TG3 – Rai Valle d’Aosta 22 agosto 2023](#)
- [TG3 – Rai Valle d’Aosta 29 agosto 2023](#)

Rassegna stampa

- [Chamois, festival all’ombra del Cervino - MALPENSA24](#)
- [Dalla Val d’Aosta alla Lombardia festival di fine agosto fra sostenibilità, buongusto e santità - HuffPost Italia \(\[huffingtonpost.it\]\(https://www.huffingtonpost.it\)\)](#)
- Festival Alt(r)i Ascolti. Chamois quattro giorni di teatro all’aria aperta. **La Stampa di Aosta**, 24 agosto 2023
- Alt(r)i Ascolti: musica, incontri, passeggiate a Chamois – **La Vallée** 19 agosto 2023
- [Chamois: musica, pessegiate, dibattiti e film: torna Altr\(i\) Ascolti \(\[gazzettamatin.com\]\(https://www.gazzettamatin.com\)\)](#)
- [Gli eventi da non perdere nel fine settimana 25-26-27 agosto \(\[turismoitinerante.com\]\(https://www.turismoitinerante.com\)\)](#)
- www.taccuinodiviaggio.it
- Plogging: se lo sport è amico della natura – **Corriere della Sera Torino** 18 agosto 2023
- [A Chamois il Festival Alt\(r\)i Ascolti - CSV Valle d'Aosta](#)
- [Alt\(r\)i Ascolti: al via il festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto - Alce News](#)
- [Alt\(r\)i Ascolti: a Chamois dal 24 al 27 agosto - Comunità Montagna \(\[comunitamontagna.eu\]\(https://www.comunitamontagna.eu\)\)](#)
- [Alt\(r\)i Ascolti: al via il festival a Chamois dal 24 al 27 agosto \(\[spettacolomusicasport.com\]\(https://www.spettacolomusicasport.com\)\)](#)
- [Dal 24 al 27 agosto Chamois ospita il festival Altri Ascolti \(\[actionmagazine.it\]\(https://www.actionmagazine.it\)\)](#)
- [Festival Alt\(r\)i Ascolti 2023 a Chamois: musica, incontri, passeggiate | Gazzetta.it](#)
- [Proprietario Villa Ansaldo Sirmione \(\[ultimissimominuto.com\]\(https://www.ultimissimominuto.com\)\)](#)
- [Alt\(r\)i Ascolti: al via il festival di Chamois - Switch On \(\[switchonmusic.it\]\(https://www.switchonmusic.it\)\)](#)
- [Alt\(r\)i Ascolti: Al Via Il Festival Che Chamois Ospita Dal 24 Al 27 Agosto | Notizieinunclck](#)
- [“Alt\(r\)i Ascolti” a Chamois | COSASIFA](#)
- [Alt\(r\)i Ascolti il festival all’aria aperta che trasforma Chamois in un teatro - \(\[cronacheturistiche.it\]\(https://www.cronacheturistiche.it\)\)](#)
- [musica e natura protagoniste del Festival “Alt\(r\)i Ascolti” – . \(\[italy24.press\]\(https://www.italy24.press\)\)](#)
- [Chamois: musica e natura protagonisti del Festival “Alt\(r\)i Ascolti” \(\[latitudeslife.com\]\(https://www.latitudeslife.com\)\)](#)
- [Chamois, dal 24 al 27 agosto torna il Festival Alt\(r\)i Ascolti \(\[neveitalia.it\]\(https://www.neveitalia.it\)\)](#)
- [Alt r i Ascolti al Via il Festival Che Chamois Ospita dal 24 al 27 Agosto - Chamois \(\[virgilio.it\]\(https://www.virgilio.it\)\)](#)
- ["Alt\(r\)i Ascolti": al via il festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto - Valledaostaglocal.it](#)
- [Alt\(r\)i Ascolti 2023 | Artribune](#)

- [Torna il festival Alt\(r\)I Ascolti | A Chamois \(AO\), dal 24 al 27 agosto 2023 | MountainBlogMountainBlog | The Outdoor Lifestyle Journal](#)
- [Chamois: torna il festival Alt\(r\)I Ascolti - Web - Magazine Ugualmente Abile News](#)
- [Chamois: musica, incontri e passeggiate nel paese libero dalle auto - Itinerari \(quotidiano.net\)](#)
- [Eventi nel mese di agosto 2023 \(moto-ontheroad.it\)](#)
- **Plain Air** – luglio/agosto 2023
- A Chamois i concerti Art®i ascolti - **Il Corriere della Sera Torino** – 29 luglio 2023
- [Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt\(r\)I Ascolti, dal 24 al 27 agosto - Tasting Life](#)
- [Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt\(r\)I Ascolti - Eroi del gusto](#)
- [Valle d’Aosta, Chamois: musica e natura, il binomio protagonista del Festival Alt\(r\)I Ascolti – Ottiche Parallele magazine](#)
- [Musica e natura, in quota - Comunità Montagna \(comunitamontagna.eu\)](#)
- [Estate in Festival \(mondointasca.it\)](#)
- [MUSICA E NATURA - A Chamois torna il festival Alt\(r\)I Ascolti - Punto e Linea Magazine](#)
- [Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt\(r\)I Ascolti | La Gente Che Piace](#)
- [Musica in quota, a Chamois torna il festival Alt\(r\)I Ascolti - Notizie - Ansa.it](#)
- [Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt\(r\)I Ascolti dal 24 al 27 agosto - Alce News](#)
- Chamois. Musica in quota – **Touring** luglio 2023
- [Concerti in quota 2/ Dalla Val d’Ossola alle Dolomiti è un’estate in musica - La Stampa](#)
- [Gite in montagna estate 2023: trekking e non solo - Donna Moderna](#)
- [Dal 24 al 27 agosto la terza edizione del Festival alt\(r\)I Ascolti all’interno del borgo di Chamois | Il Grido](#)
- [Chamois: dove il suono si fa paesaggio - Comunità Montagna \(comunitamontagna.eu\)](#)
- [Dal 24 al 27 agosto torna il Festival alt\(r\)I Ascolti a Chamois \(spettacolomusicasport.com\)](#)
- [LA CULTURA VA IN VACANZA! | AGENDA VIAGGI](#)
- [Valle D'Aosta: festival estivi e appuntamenti culturali a Chamois \(travelglobe.it\)](#)
- [Festival alt\(r\)I Ascolti, Chamois - Valtournenche - Valle d’Aosta, dal 24 - 27 agosto 2023. - News Italia | Notizie turismo, News e cronache internazionali | Master Viaggi](#)
- [√ ALT\(R\)I ASCOLTI - Rockol](#)
- [GP Magazine](#)
- [Chamois: quest’estate torna ‘alt\(r\)I Ascolti’, il festival della musica e del silenzio \(aostanews24.it\)](#)
- [A Chamois, alt\(r\)I Ascolti 2023 - bobine.tv](#)
- [Alt\(r\)I Ascolti, Festival di musica e silenzio - Vita.it](#)
- [alt\(r\)I Ascolti: il Festival della musica e del silenzio - imusicfun](#)
- [Alt\(r\)I Ascolti: il Festival della musica e del silenzio \(notizieinviaggio.com\)](#)

MALPENSA24

Chamois, festival all'ombra del Cervino

LA KERMESSE "ALT(R)I ASCOLTI" CON INGRESSO GRATUITO NELL'UNICO COMUNE ITALIANO SENZA AUTOMOBILI

17/08/2023 redazione [IN VIAGGIO](#)



Lago Lod (foto Johnny Servodidio)

All'ombra del Cervino, Chamois vanta due primati: è il comune più alto della Valle d'Aosta, a 1815 metri d'altitudine ed è **l'unico comune italiano senza automobili**: una decisione presa con un referendum nel 1955. Si tratta di una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta esclusivamente in funivia o a piedi. **Chamois è un caso unico in Italia** che fa di questo piccolo borgo un'oasi di serenità, natura, silenzio e tranquillità: qui non esiste il traffico, non ci sono auto né motorini, niente rumori, niente smog.

Chamois è riuscita a mantenere nel tempo le sue tradizioni che ritroviamo nell'architettura rurale con la presenza dei rascard, nella lingua francoprovenzale (patois), tipiche costruzioni con la base in pietra e il piano superiore in legno. Alcuni sono rimasti ancora "come una volta", con la stalla e il fienile, altri sono stati restaurati e a volte riconvertiti in bed and breakfast, in qualche caso sono diventati edifici

d'avanguardia con soluzioni energetiche sostenibili che fanno di Chamois uno stimolante laboratorio di architettura a cielo aperto.



Chamois (foto Rita Margaria)

Sono circa 100 i residenti. In paese c'è un solo negozio, rifornitissimo, dove si trova di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. Due bar, tre ristoranti nel raggio di 100 metri o poco più. Il punto di ritrovo è la piazza del paese su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni, ognuna con la propria fontana in pietra e le case ben curate, e ai percorsi escursionistici.

Dal 24 al 27 agosto c'è una ragione in più per recarsi a Chamois: va in scena infatti la **terza edizione del Festival "Alt(r)i Ascolti"**, cinque concerti outdoor rigorosamente **senza amplificazione**. Quattro i temi principali: ascolto, acqua, pulizia, elettronica. Il programma include incontri anche passeggiate, plogging, giochi per i più piccoli. **L'ingresso è gratuito.**

«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore – spiega Cristiana Marchese, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. Alt(r)i Ascolti è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa

dell'ambiente con la vitalità economica e sociale». L'ascolto è il filo conduttore di giovedì 24: apre il Festival Martin Mayes, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come "Architetto dell'immaginazione musicale". A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di Stefano Arato. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.



Lago Lod (foto Italo De Benedittis)

L'acqua è il tema di venerdì 25: accompagnati dalla guida ambientale Antoine Casarotto, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto oud e la percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata Francesco Valle-rani, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La pulizia è il leitmotiv di sabato 26: il primo appuntamento è con il plogging per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi

proiettato il film *The Peace Runner: keep clean and run for peace* che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese Ayumi Togo e la violinista Irenè Fiorito presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'elettronica chiude il Festival domenica 27: al mattino la passeggiata dal titolo "La radio che cammina" con lo scrittore e giornalista Carlo Infante, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media*, un futuro remoto. Seguirà il coro polifonico *Novi Cantores Torino*, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di Guglielmo Diana, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

www.insiemeachamois.it

Dalla Val d'Aosta alla Lombardia festival di fine agosto fra sostenibilità, buongusto e santità

di [Francesca Alliata Bronner](#)

+



25 Agosto 2023 alle 11:38

E' il **primo comune car free d'Italia**, a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), **Chamois**, (in francese significa "camoscio" e qui i camosci sono i veri padroni di casa, al punto di dare il nome al paese: pascolano indisturbati vicino ai piloni della funivia, tra le rocce, ai margini del bosco) **raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson**, si trasforma in questo ultimo weekend di agosto nel palcoscenico naturale del **Festival Alt(r)i Ascolti**, che torna per il terzo anno, con un programma che vede musicisti esibirsi in alta quota tra passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche. Si sale, dunque in cima alla "Perla delle Alpi" (insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso circuito **Perla delle Alpi- Alpine Pearls**, il **network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce**) per vivere una manifestazione unica nel suo genere il cui filo conduttore è il valore di un ambiente

scenografico da godere e difendere sulle note della natura e della musica, in performance che offrono i colori sonori e quelli della montagna. «Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, la possibilità di lavoro e strategie di sviluppo sostenibile - spiega **Cristiana Marchese, presidente dell'associazione Insieme a Chamois** - Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiscono a promuovere possibili progetti di crescita a Chamois e nei territori di montagna in genere, per cercare di superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo». I concerti in programma, con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, seguono tre temi e danno spazio a componimenti originali poco conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi considerando che è **l'unico comune italiano senza automobili**: una decisione presa con un referendum nel 1955. Esecuzioni, quindi, nel silenzio totale della montagna con suoni senza amplificazione che garantiscono un ascolto musicale nella sua forma più vera in un palcoscenico totalmente naturale. Il festival comprende poi passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività outdoor), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche.



Tema di oggi, venerdì 25, è l'acqua: accompagnati dalla guida ambientale Antoine Casarotto, si sale al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d'acqua a 2.000 metri

di quota circondato da una magnifica pineta. Il liuto oud e la percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano esplorano un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli. A fine giornata Francesco Valerani racconta di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna. **Domani, sabato, è dedicato al tema della pulizia:** il primo appuntamento è con il plogging per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Viene poi proiettato il film "The Peace Runner: keep clean and run for peace" che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito offre parte dei bellissimi Kafka Fragmente di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. **Domenica 27 il festival si chiude dando spazio all'elettronica:** al mattino la passeggiata con Carlo Infante - la "radio che cammina" - durante la quale si sentono al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro "Performing media, un futuro remoto". Segue il coro polifonico Novi Cantores Torino in un programma con i più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di Guglielmo Diana, giovane compositore e sound designer che offre atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici. Tutte le attività in programma sono a ingresso gratuito. www.insiemeachamois.it

GAETANO LO PRESTI
CHAMOIS

Da oggi a domenica Chamois si trasformerà in un teatro all'aria aperta grazie alla terza edizione del Festival Alt(r)i Ascolti, diretto artisticamente da Luciana Galliano e prodotto dall'associazione Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. In programma ci sono cinque concerti all'aperto rigorosamente senza amplificazione. Ma, anche, incontri, passeggiate, plogging e giochi per i più piccoli. Tutto ad ingresso gratuito e seguendo quattro temi principali: ascolto, acqua, pulizia ed elettronica.

L'Ascolto sarà il filo conduttore di oggi. Tra le 10 e le 12 lo scozzese Martin Mayes farà un laboratorio ludico per bambini, e alle 15 si tufferà nei suoi

**Oggi laboratorio
per bambini
e la fisarmonica
abbinata a immagini**

di dell'acqua con gong, campane, oggetti sonori. Alle 16,30 il fisarmonicista Stefano Arato farà un concerto di immagini e astrazioni spirituali con improvvisazioni basate sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros. L'acqua sarà il tema di domani, con, alle 9,15, la passeggiata al Lago Lod con la guida ambientale Antoine Casarotto, alle 15,30 il concerto di Ziad Trabelsi (liuto oud) e Simone Pulvano (percussione), e alle 18 l'incontro con il professor Francesco Vallerani, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, sul tema «Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze».

Sabato, per il tema Pulizia, alle 10 si farà Plogging, la pratica di origine svedese che consiste nel raccogliere i rifiuti che si trovano mentre si cammina o si corre. Alle 15,30 ci sarà il concerto del soprano giapponese Ayumi Togo e del-

la violinista Irene Fiorito e alle 18 la proiezione del film «The Peace Runner: keep clean and run for peace» che ha come protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. L'elettronica chiuderà il Festival domenica. Alle 9 ci sarà la passeggiata dal titolo «La radio che cammina fra i larici» con il sessantasettenne roma-

no Carlo Infante, che dai primi anni Settanta è un precursore delle nuove forme di comunicazione ed evoluzione tecnologica. «Sarà una conversazione "radiomade"», spiega in cui si raccoglieranno funghi evocando John Cage, maestro micologo e dell'ascolto, parlando del futuro remoto in Valle d'Aosta e del libro-

brido «Performing media un futuro remoto». Alle 11,30 ci sarà il concerto del coro polifonico Novi Cantores di Torino e alle 15,30 la musica elettronica di Guglielmo Diana, giovane compositore e sound designer torinese, che creerà atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici. —

LA TERZA EDIZIONE

Festival Alt(r)i Ascolti

Chamois, quattro giorni di teatro all'aria aperta

Giornate dedicate all'ascolto, all'acqua, alla pulizia e all'elettronica



In alto, Ziad Trabelsi che si esibirà domani e Martin Mayes

CONCERTO

**Pré-Saint-Didier
Les chanteurs
du Grand Combin**

Musica e canti all'aperto a Pré-St-Didier con il concerto del coro Les chanteurs du Grand Combin di Gignod. L'ensemble si esibirà alle 21 da palco della piazza centrale del paese (piazza Vittorio Emanuele II) proponendo un articolato programma tratto dal suo repertorio. Che comprende brani che vanno dalla musica sacra o a soggetto religioso a quella profana, passando per canti ed elaborazioni dalle tradizioni popolari fino allo spiritual e al gospel. Il coro Les Chanteurs du Grand Combin è presieduto da Marina Morabia e diretto Caroline Voyat. È un ensemble di voci miste che conta 37 componenti di cui 14 soprani, 11 contralti, 6 tenori e altrettanti bassi. La formazione attuale nasce nel 2022 dall'unione della storica Corale Grand Combin (fondata nel 1994 da Davide Sanson) e del gruppo giovanile Les Jeunes Chanteurs de la Tour di Gignod (già in passato diretto da Caroline Voyat). L.A. —

Il festival da giovedì 24 a domenica 27 agosto trasformerà il paese in un teatro all'aria aperta **Alt(r)i Ascolti: musica, incontri e passeggiate a Chamois**

CHAMOIS (qdn) Mancano pochi giorni all'appuntamento in quota con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna Alt(r)i Ascolti, il Festival che da giovedì 24 a domenica 27 agosto trasformerà Chamois in un teatro all'aria aperta. Alla sua terza edizione, il Festival è prodotto dall'associazione Insieme a Chamois con il contributo di Regione, centro internazionale Niche dell'Università Ca' Foscari di Venezia e Fondazione Crt.

«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore. - spiega Cristiana Marchese, presidente dell'associazione Insieme a Chamois - Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. Alt(r)i Ascolti è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli Comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».

Tutte le attività sono a ingresso gratuito. Cinque i concerti in programma, senza amplificazione, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di Luciana Galliano, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi. Quat-

tro i temi per altrettante giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'ascolto è il filo conduttore di giovedì 24: apre il Festival Martín Mayes, scozzese di nascita, che ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni Settanta sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. A Chamois con lui i bambini - dalle 10 alle 12 e poi alle 15 - scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Seguirà alle 16.30 un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di Stefano Arato. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'acqua è il tema di venerdì 25: accompagnati dalla guida ambientale Antoine Casarotto, alle 9.15 si potrà salire al Lago di Lod; durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio, alle 15.30, il liuto oud e la percussione del concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli. A fine giornata, alle 18, Francesco Vallerani, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua,

Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Sabato 26 si parlerà di pulizia: il primo appuntamento è alle 10 con il plogging, ovvero con la pulizia dell'ambiente mentre si cammina, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente. Sarà poi proiettato alle 18 il film "The Peace Runner: keep clean and run for peace" che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese Ayumi Togo e della violinista Irenè Fiorito alle 15.30 presenterà invece parte dei bellissimi Kafka Fragmente di Kurtág.

L'elettronica chiuderà il Festival domenica 27: alle 9 una passeggiata dal titolo "La radio che cammina" con lo scrittore e giornalista Carlo Infante, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro Performing media, un futuro remoto. Si esibirà alle 11.30 il coro polifonico Novi Cantores Torino, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi; infine, alle 15.30, spazio alla musica elettronica di Guglielmo Diana, giovane compositore e sound designer torinese.

Chamois: musica, passeggiate, dibattiti e film: torna Altr(i) Ascolti

Dal 24 al 27 agosto la terza edizione della rassegna con 5 concerti outdoor. Ingresso gratuito



Musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che **dal 24 al 27 agosto** trasformerà **Chamois** in **teatro all'aria aperta**.

Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da Insieme a Chamois - www.insiemeachamois.it - con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT.

La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta e **l'unico italiano senza automobili**.

Tutte le attività sono a **ingresso gratuito**. **Cinque i concerti** in programma, **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **"altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi**. **Quattro i temi** per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. **Alt(r)i Ascolti** è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Il programma

L'**ascolto** è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come "Architetto dell'immaginazione musicale". A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto oud e la percussioni nel concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La **pulizia** è il leitmotiv di **sabato 26**: il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film **The Peace Runner: keep clean and run for peace** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi Kafka Fragmente di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'**elettronica** chiude il Festival **domenica 27**: al mattino la passeggiata dal titolo la "radio che cammina" con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro Performing media, un futuro remoto. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Gli eventi da non perdere nel fine settimana 25-26-27 agosto

[18 Agosto 2023](#)



Chamois - Festival Alt(r)i Ascolti

Abbiamo selezionato per voi i migliori eventi in giro per l'Italia **nel fine settimana 25-26-27 agosto!** Turismo Itinerante vi invita a contattare direttamente gli organizzatori degli eventi per prenotare comodamente il vostro posto.

Chamois (AO) ospita dal 24 al 27 agosto il festival Alt(r)i Ascolti

Mancano pochi giorni all'appuntamento in quota con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna Alt(r)i Ascolti, il Festival che dal 24 al 27 agosto trasforma Chamois in teatro all'aria aperta. Alla sua terza edizione, il Festival è prodotto da Insieme a Chamois – www.insiemeachamois.it – con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può

essere raggiunta solo in funivia o a piedi. Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

Tutte le attività sono a ingresso gratuito. Cinque i concerti in programma, senza amplificazione, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di Luciana Galliano, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi. Quattro i temi per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di Alt(r)i Ascolti. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, in francese significa "camoscio".

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso circuito Perla delle Alpi-Alpine Pearls, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un turismo responsabile e sostenibile.



Torna a Chamois il Festival Alt(r)i Ascolti

Scritto da Marina Cioccoloni

Pubblicato: 20 Agosto 2023



Si terrà dal 24 al 27 agosto Alt(r)i Ascolti, il Festival che trasformerà Chamois in un affascinante teatro all'aperto. Questo evento straordinario, giunto alla sua terza edizione, è ideato e organizzato da Insieme a Chamois (www.insiemeachamois.it), con il prezioso sostegno della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (dipartimento di Ca' Foscari Università di Venezia) e la Fondazione CRT.

L'evento ha come fulcro la meravigliosa natura incontaminata di Chamois: situato all'ombra imponente del Cervino, a ben 1815 metri di altitudine, questo comune rappresenta la vetta più alta della Valle d'Aosta, e la sua bellezza è enfatizzata dalla sua inaccessibilità con mezzi motorizzati. Chamois è l'unico borgo italiano senza veicoli a motore, un piccolo gioiello di tranquillità, serenità e contatto diretto con l'ambiente circostante. Qui, con una popolazione di circa 100 abitanti e un unico negozio che offre ogni cosa, dal latte fresco agli scarponi da montagna, i camosci dominano, tanto da dare il nome al paese: "Chamois", "camoscio" in francese.

Cristiana Marchese, la presidente dell'associazione Insieme a Chamois, sottolinea quanto il contatto con la natura possa influire positivamente sul nostro benessere, riducendo lo stress e migliorando l'umore. Questi benefici sono potenziati ulteriormente quando si combinano con attività come la musica, le passeggiate e addirittura pratiche intelligenti come il "plogging" (raccogliere i rifiuti durante le passeggiate). Alt(r)i Ascolti abbraccia appieno questa filosofia, trovando il suo luogo ideale proprio nell'eccezionale contesto di Chamois,

un autentico tesoro di benessere fisico e mentale. Ma il festival è anche un'importante occasione per riflettere sulle sfide di sviluppo che piccole comunità devono affrontare, bilanciando la protezione dell'ambiente con la necessità di mantenere vitalità economica e sociale.

L'accesso a tutte le attività è gratuito, un segno dell'inclusività e dell'apertura di questa iniziativa. Cinque concerti sono in programma, senza l'uso di amplificatori, al fine di offrire un'esperienza musicale autentica e naturale. La direzione artistica, curata da Luciana Galliano, proporrà composizioni originali e poco conosciute, trasmettendo note di "altre" repertorie musicali in armonia con gli "alti" paesaggi da fiaba di Chamois. **Le quattro giornate del festival si ispirano a quattro temi: ascolto, acqua, pulizia ed elettronica.** Sarà un'esperienza completa, un intreccio tra arte e natura, tra passione e riflessione.



Foto: Chamois @ROSARIO LEPORE

La **giornata di giovedì 24** sarà pervasa dall'elemento dell'ascolto, un filo conduttore che darà vita al Festival. Ad aprire l'evento sarà **Martin Mayes**, un musicista scozzese con origini nell'ambiente sperimentale degli anni '70 a Londra. Il suo percorso artistico è stato definito eclettico e multidisciplinare, tanto che il City of London Festival lo ha riconosciuto come l'"Architetto dell'immaginazione musicale". A Chamois, Martin Mayes coinvolgerà i bambini in un'esperienza alla scoperta delle note della natura e della musica, presentando una performance che cattura la meraviglia del suono e la ricchezza cromatica della musica. Subito dopo, **Stefano Arato** salirà sul palco con la sua fisarmonica, donando al pubblico un concerto di immagini e astrazioni spirituali. Ogni brano sarà preceduto da un' improvvisazione ispirata alle suggestioni della compositrice **Pauline Oliveros**.

La **giornata di venerdì 25** sarà dedicata al tema dell'acqua. Insieme alla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si avrà l'opportunità di salire al Lago Lod, situato a un dislivello di 150 metri, uno degli angoli più suggestivi di Chamois. Questo specchio d'acqua a quota 2.000 metri, circondato da una vasta

pineta, costituirà la scenografia perfetta per questa esperienza. Durante la passeggiata, verranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio, sarà la volta del concerto di **Ziad Trabelsi e Simone Pulvano**, che con il liuto oud e la percussione def esploreranno un paesaggio sonoro ricco di riti e tradizioni. Un viaggio attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il Maghreb e il Mashreq nei secoli, dal passato remoto ai giorni nostri. La giornata culminerà con una discussione tenuta da **Francesco Vallerani**, docente di geografia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e responsabile della Cattedra Unesco "Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile". Verrà esaminato il profondo legame tra cambiamento climatico e risorse idriche, con un focus sull'identità dei paesaggi d'acqua in montagna e sui principali rischi che minacciano le regioni alpine, prealpine e appenniniche.

Sabato 26 sarà la giornata incentrata sulla pulizia, un concetto che permeerà ogni aspetto dell'evento. L'inizio sarà scandito dall'appuntamento con il "plogging", un'attività che unisce l'esercizio fisico al contributo per la pulizia dell'ambiente nel territorio di Chamois. Accompagnati dai volontari di Valle Virtuosa e Legambiente, ci si impegnerà a raccogliere rifiuti lungo il percorso. Seguirà un momento di analisi dei materiali raccolti e suggerimenti per un consumo più responsabile. Questa iniziativa, oltre a promuovere la sostenibilità, creerà relazioni significative e contribuirà al benessere fisico dei partecipanti, ripristinando l'integrità del territorio dopo il fervore turistico estivo. Inoltre, sarà proiettato il film "The Peace Runner: keep clean and run for peace", con l'attivista ambientale **Roberto Cavallo** come protagonista. Nel pomeriggio, si terrà il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e della violinista **Irenè Fiorito**, che presenteranno una selezione dei suggestivi "Kafka Fragmente" di Kurtág. Questi 40 frammenti, tratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo raccolto da Kurtág nel corso degli anni, abbracciano l'intera gamma dell'esperienza umana, dalle riflessioni profonde ed esistenziali alla leggerezza ironica della vita quotidiana.

Domenica 27 segnerà la chiusura del Festival, con il tema dell'elettronica al centro dell'attenzione. Al mattino, la passeggiata dal titolo "La radio che cammina", guidata dallo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, offrirà una conversazione telefonica con i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta, insieme agli autori del libro "Performing media, un futuro remoto". Successivamente, il **coro polifonico Novi Cantores Torino**, composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, presenterà un programma che abbraccia i lavori dei più importanti compositori per coro del '900 fino ai giorni nostri. Infine, il giovane compositore e sound designer torinese **Guglielmo Diana** trasporterà il pubblico in un mondo di suoni registrati e sintetici, attraverso le atmosfere concrete della musica elettronica.

Insieme a La Magdeleine, Chamois fa parte del rinomato circuito Perla delle Alpi - Alpine Pearls, una rete di località alpine unite dalla sostenibilità e dalla mobilità dolce, vere gemme delle Alpi che promuovono un turismo responsabile e sostenibile.



di Timothy Ormezzano

Raccogliere correndo. In una parola? Plogging. Il termine, nato in Svezia, è la crasi tra plöcka upp, che suona un po' come l'inglese pick up e vuole dire appunto raccogliere, e jogging, ovvero la corsa. L'idea di unire il sostenibile al dilettevole è venuta allo svedese Erik Ahlström, correndo per le strade di Stoccolma. Il plogging, di fatto, consiste nel raccogliere i rifiuti abbandonati lungo le strade, i parchi, i sentieri. Quando si dice lo sport che fa (doppiamente) bene. Non solo corpore sano, ma

PLOGGING: SE LO SPORT È AMICO DELLA NATURA

anche ambiente più sano e vivibile. L'attività si è diffusa rapidamente, raccogliendo — è proprio il caso di dire — sempre più adesioni. Tra Alessandria e Casale Monferrato, ad esempio, ci sono gli Spazzorunners: hanno cominciato nel lontano 2009, quando Greta Thunberg aveva sei anni. Il plogging approda — non a caso — anche in una località come Chamois, primo comune car free d'Italia, a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche, raggiungibile solo a piedi o in funivia da Buisson.

La «Perla delle Alpi» dal 24 al 27 agosto ospiterà il festival Alt(r)i Ascolti (ingresso gratuito), organizzato da insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche e Fondazione

Torna a Chamois il festival Alt(r)i Ascolti, in programma dal 24 al 27 agosto. Per la terza edizione torneranno concerti, proiezioni, dibattiti e si aggiungerà il plogging. La corsa o camminata che unisce il benessere fisico alla raccolta dei rifiuti

CRIT. Il paesaggio incontaminato di Chamois diventerà di nuovo il palcoscenico per concerti, passeggiate con guide ambientali e culturali, proiezioni, dibattiti e, appunto, plogging. «Per il terzo anno il festival Alt(r)i Ascolti guarda all'ecosistema, seguendo una direzione molto chiara. Il plogging è un'attività intelligente, che fa bene all'uomo e all'ambiente — così, Cristina Marchese, presidente dell'associazione insieme a Chamois —. Raccogliere i rifiuti correndo o camminando contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico

di tutti i partecipanti, oltre alla gratificazione di aver aiutato, insieme, il nostro ambiente proprio, restituendo integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo». Appuntamento sabato 26 agosto, l'esperienza sarà guidata da volontari di Valle Virtuosia e Legambiente. L'attività si concluderà con una dissemina di ciò che è stato raccolto, per riflettere sul consumo responsabile. A seguire (ore 15.30) il concerto di Ayumi Togo e Irene Fiorito che presenterà parte dei bellissimi Kafka Frammenti di Kurtág. Infine (ore 18), la



Ridurre gli sprechi di prodotti alimentari gestendo al meglio le scadenze soprattutto in tempi di vacanze. Un aiuto divertente arriva da Puccifrigo, app per Android, che funziona come una lista della spesa. Una volta trascritti i prodotti da tenere sotto controllo con la rispettiva scadenza questi si animeranno: una sorta di Tamagotchi del carrello degli acquisti. Gli alimenti saranno infatti felici e sorridenti quando mancano tanti giorni alla scadenza, e man mano che si avvicina «cambierà il loro umore» e colore. Per ogni cibo si potrà scegliere un'icona e aggiungere i luoghi della casa da monitorare (frigo, freezer, cantina, dispensa). La lista può essere modificata con uno swipe a destra o a sinistra. Ogni mattina una notifica avviserà sullo stato dei prodotti inseriti nel carrello della spesa digitale.

Valeria Catalano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

proiezione del film «The Peace Runner- Keep clean and run for peace», che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Per il resto, il programma di Alt(r)i Ascolti prevede per giovedì 24 agosto una giornata dedicata all'ascolto: apre il festival Martin Mayer, segue la fisarmonica di Stefano Arato e una improvvisazione della compositrice Pauline Oliveros. Venerdì 25 avrà invece al centro l'acqua, con la salita al Lago Lod, a 2.000 metri, accompagnata dalla guida ambientale Antoine Casarotto: la colonna sonora è il liuto oud e la percussione del concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. A fine giornata Francesco Valermi discute di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi. Detto della giornata di sabato 26 dedicata al tema della pulizia, il cartellone si chiuderà domenica 27 agosto dando spazio all'elettronica: al mattino passeggiata «La radio che cammina» con Carlo Infanti, a seguire il coro polifonico Novi Cantores Torino e la musica del compositore Guglielmo Diana.



A CHAMOIS IL FESTIVAL ALT(R)I ASCOLTI

• Agosto 16, 2023

Dal 24 al 27 Agosto 2023 si terrà la terza edizione del festival Alt(r)i Ascolti, a cura dell'**Associazione Insieme a Chamois** e con la direzione artistica di Luciana Galliano.

La proposta di quest'anno si è allargata a comprendere oltre ai concerti e alle passeggiate per la scoperta del territorio, un incontro sull'acqua, la proiezione di un film, l'attività di plogging, ovvero passeggiare o correre e allo stesso tempo raccogliere i rifiuti lasciati lungo i sentieri di montagna.

Eventi	Musica	
<p>24 agosto ore 10-12 Laboratorio ludico per bambini con Martin Mayes ore 15 Performance in una goccia d'acqua con Martin Mayes e i bambini del Laboratorio. Gong, campane, oggetti sonori Musicista originale e creativo, Mayes riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni facendone protagonista Giufà, eroe ed antieroe popolare della cultura mediterranea dal IX secolo. Insieme all'ingenuo Giufà, con la guida di Martin, i bambini scopriranno i suoni della natura e della musica nel Laboratorio, per dar vita alla Performance sulla meraviglia del suono.</p>	<p>24 agosto h. 17.00 Stefano Arato, fisarmonica "Limiti...fra immagini concrete e suoni astratti" è un concerto di immagini – le piante di Lundquist, lo zoo di Bentzon – e di astrazione anche spirituale come in un intenso brano di Sofia Gubaidulina. Dalla suggestione della grande compositrice e fisarmonicista Pauline Oliveros - "agevolare la crescita di una comunità creativa. La creatività è innata" - ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata su descrizioni ed emozioni suggerite dalla compositrice.</p>	
<p>25 agosto h. 18.00 Incontro con Francesco Vallerani: <i>Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze.</i> Sala polivalente del Comune Geografo, docente di Sviluppo Territoriale e Sostenibilità Turistica presso l'Università Ca' Foscari Venezia, membro di NICHE (New Institute Centre for Environmental Humanities) e esperto di acque, esponente del movimento Emotional Geography, il prof. Vallerani discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.</p>	<p>25 agosto h.15.00 Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto oud e percussioni def Brani del Mediterraneo arabo in un orizzonte sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione, attraverso lingue e culture che hanno influenzato il <i>maghreb</i> e il <i>mashreq</i> nei secoli. E insieme tanti brani della musica europea, in particolare quella di area mediterranea, che recano tracce arabe - la potenza del linguaggio musicale di mescolarsi, diffondersi e trasformarsi senza coercizioni.</p>	
<p>26 agosto h.18.00 Film The Peace Runner: keep clean and run for peace, Sala polivalente del Comune Il docu-film diretto da Diego Zicchetti, protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo, racconta i punti salienti dell'edizione 2020 della corsa podistica "Keep Clean And Run" da Cortina a Trieste, ideata dallo stesso Cavallo, seguendo i luoghi della Prima Guerra Mondiale, per raccontare il danno dei rifiuti abbandonati nella natura e la follia della stessa guerra, tema purtroppo di tragica attualità anche oggi.</p>	<p>26 agosto h.15.30 Ayumi Togo e Irenè Fiorito, soprano e violino Accanto ai "protagonisti" <i>Kafka Fragmente</i> di György Kurtág - frammenti di Franz Kafka che Kurtág ha raccolto negli anni, testi che abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana dalla più esistenziale alla più ironicamente banale – gli altri brani restano in area "nordica" e meditativa: i malinconici <i>Lieder</i> "con l'arco che canta" di Heinz Holliger e l'intensa preghiera al creato della finlandese <i>Kajja Saariaho</i>, mancata pochi mesi fa.</p>	
<p>27 agosto h. 9.00 Incontro con Carlo Infante <i>La radio che cammina fra i larici</i> Walkabout: conversazione radionomade con Carlo Infante – changemaker, docente freelance di Performing Media, progettista culturale, fondatore di Urban Experience – per una riflessione peripatetica sulla via creativa alla Transizione ecologica e digitale. La "radio che cammina" arriverà all'hameau di Suis, attraverso i boschi, per ritornare in piazza alle h.11</p>	<p>27 agosto h.11.30 Novi Cantores Torino, coro polifonico Il programma contiene brani dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi; ne risulta un quadro sulla spiritualità del '900 con speciale attenzione agli autori più celebrati, anche italiani – Olivier Messiaen, Arvo Pärt, Giorgio Ghedini, Bruno Bettinelli.</p>	
	<p>27 agosto h.15.30 Guglielmo Diana, musica elettronica Il progetto elettronico di Guglielmo Diana, compositore e sound designer torinese, elabora atmosfere concrete di suoni registrati e suoni sintetici, in un viaggio dinamico attraverso field recording e strumenti elettronici in cui i suoni concreti si mescolano alla sua voce, canto spettrale alterato dalle corde di una chitarra nella vertigine dell'immaginario.</p>	

Calendario

24 agosto

- h. 10-12 **Eventi.** Martin Mayes Laboratorio ludico per bambini. *In una goccia d'acqua* (da un racconto di Galileo Galilei)
- h. 14.45 **Apertura del Festival.** Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano
- h. 15.00 **Eventi** Martin Mayes con i bambini del Laboratorio *In una goccia d'acqua.* Gong, campane, oggetti sonori
- h. 16.30 **Musica** Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

25 agosto

- h. 9.15 **Natura** Passeggiata al lago Lod con la guida ambientale Antoine Casarotto. Ritrovo davanti al Comune
- h. 15. **Musica** Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano *Liuto oud e percussioni def.* Bar del Lago - Lago Lod
- h. 18.00 **Eventi** Incontro con Francesco Vallerani: *Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze.* Sala polivalente del Comune

26 agosto

- h. 10.00 **Natura.** Plogging. Camminare e pulire l'ambiente. Con la collaborazione di Legambiente e della associazione Valle Virtuosa. Ritrovo e ritorno in piazza davanti al Municipio.
- h. 15.30 **Musica** Concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito, Soprano e violino. Chiesa Parrocchiale
- h. 18.00 **Eventi** *The peacerunner: keep clean and run*, da un progetto di Roberto Cavallo. Sala polivalente del Comune

27 agosto

- h. 9.00 **Eventi** Passeggiata nel bosco con Carlo Infante *La radio che cammina fra i larici.* Ritrovo davanti al Comune
- h. 11.30 **Musica** Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico. Chiesa Parrocchiale
- h. 15.30 **Musica** Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica
- h. 17.30 **Brindisi di chiusura**

Gli eventi e i concerti si terranno in piazza sotto il gazebo se non diversamente indicato
Tutti gli eventi sono GRATUITI
Per informazioni scrivere a segreteria@insiemeachamois.it

Passeggiate

25 agosto ore 9.15 - Lago Lod - 4 km, dislivello 150 metri

Si sale lungo il torrente Chamois e si arriva poi al lago percorrendo il sentiero lungo il Ru. Novalies. Chi si ferma per il concerto delle 15 può pranzare al lago. Per gli altri rientro in paese previsto per le h. 12.30.

26 agosto ore 10 - Plogging

Passeggiare raccogliendo i rifiuti per pulire l'ambiente accompagnati dai volontari di Valle Virtuosa e Legambiente. Ai partecipanti saranno forniti guanti e sacchi per la raccolta. Il materiale raccolto sarà quindi esaminato e saranno dati suggerimenti per un consumo responsabile

PASSEGGIATE IN MONTAGNA - COSA PORTARE

Per partecipare alle passeggiate è bene essere attrezzati adeguatamente.

Le gite potrebbero subire delle modifiche in base alla situazione atmosferica e climatica, a giudizio della Guida.

Informare preventivamente la guida (Antoine Casarotto 348 2524924) circa condizioni di salute particolari, allergie od altro.

A maggior ragione nel caso di necessità di utilizzo di farmaci salvavita. Take information sarà gestita nel totale rispetto della normativa sulla privacy al solo scopo di consentire un intervento efficace, qualora fosse necessario.

Inquadrate il QR Code per accedere al nostro sito per ulteriori informazioni.



Crediti

Con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Fondazione CRT e di NICHE



Con la collaborazione del Comune di Chamois



Mangiare e dormire

CAFE BRASSERIE LE COIN DU PARADIS

+39 339 1462245
+ 39 966 2627062
duchydavid@gmail.com

B&B MAISON DE SUIS

+39 331 4050673
+39 335 6565707
maisondesuis@hotmail.com

BAR RISTORANTE CHEZ PIERINA

+ 39 0166 47126
chezpierina@gmail.com

LA CROCHE

+39 349 604.01.06
info@lacroche.it

RISTORANTE BELLEVUE

+39 0166 47133
bellevue.chamois@gmail.com

MINMARKET BAZAR

+39 0166 47132
negozi.chamois@gmail.com

MAISON CLY HOTEL&RESTAURANT

+ 39 0166 47139
maisoncly.chamois@gmail.com

B&B LA VILLE-CHAMOIS

+39 379 1327598
Bellevillechamois@gmail.com

BAR RISTORANTE DA BRUNA 1980 di Stefano Scroli

+39 338 1700170
dabruna1980@gmail.com

B&B MACAPE'

+39 338 3579213
info@macape.it

BAR RISTORANTE FONTANAFREIDA

+ 39 0166 47139
+39 321 1834401

B&B RASCARD D'ANTAN

+39 345 8942730
rascard.antan@gmail.com

BAR CHAMOIS

+39 0166 47130
+39 348 5465304
lchamoisinc@gmail.com

BAR RISTORANTE AFFITTACAMERE

DEL LAGO
+39 347 6927973
+39 333 8742135
bardellago@hotmail.com

Orari funivia: dalle 07.00 alle 20.30 corse ogni mezz'ora
Corse alle 21.00 - 22.00 - 22.25 (ultima corsa)
Info: +39 0166 519890

Direzione artistica Luciana Galliano
Produzione Insieme a Chamois

Quattro giorni di musica, incontri, passeggiate a **ingresso libero**.
Vivere e scoprire una natura incontaminata.
Incontrarsi, sorprendersi, ascoltare suoni e silenzi

Chamois
24-27 agosto 2023

24 agosto
h. 10-12 Martin Mayes Laboratorio ludico per bambini *In una goccia d'acqua.*
h. 14.45 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione. di Luciana Galliano
h. 15.00 Martin Mayes: performance con i bambini del laboratorio *In una goccia d'acqua*, gong, campane, corni, oggetti sonori
h. 16.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

25 agosto
h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale.
h. 15.00 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto oud e percussioni def
h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani
Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze.

26 agosto
h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente tutti insieme.
h.15.30 Concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito, soprano e violino
h.18.00 Film *The peacerunner* da un progetto di Roberto Cavallo.

27 agosto
h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante, *La radio che cammina fra i larici.*
h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico.
h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

17.30 Brindisi di saluto conclusivo

Fondazione CRT | Valle d'Aosta | INSIEME a Chamois | THE NEW INSTITUTE | Centre for Environmental Humanities (NICHE) at Ca' Foscari University of Venice

Con il contributo della Regione Autonoma Valle d' Aosta, della Fondazione CRT e di NICHE

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com



Alt(r)i Ascolti: al via il festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto

- Alcenews redazione
- Agosto 15, 2023

[Eventi](#), [Musica](#)



Cinque concerti outdoor rigorosamente senza amplificazione. Quattro i temi principali: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

Il programma include incontri, passeggiate, plogging, giochi per i più piccoli. L'ingresso è gratuito.

Mancano pochi giorni all'**appuntamento in quota** con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che **dal 24 al 27 agosto** trasforma Chamois in **teatro all'aria aperta**. Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da *Insieme a Chamois* – www.insiemeachamois.it – con il contributo della *Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche* (Ca' Foscari Università di Venezia) e *Fondazione CRT*. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. **Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili**. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

*«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois-. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. **Alt(r)i Ascolti** è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».*

Tutte le attività sono a **ingresso gratuito**. **Cinque i concerti** in programma, **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galiano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri"

repertori musicali in “alti” paesaggi fiabeschi. Quattro i temi per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'**ascolto** è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come “Architetto dell'immaginazione musicale”. A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto *oud* e la percussione *defnel* concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La **pulizia** è il leitmotiv di **sabato 26**: il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film **The Peace Runner: keep clean and run for peace** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'**elettronica** chiude il Festival **domenica 27**: al mattino la passeggiata dal titolo la “radio che cammina” con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di **Alt(r)i Ascolti**. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, **in francese significa “camoscio”**.

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso **circolo *Perla delle Alpi- Alpine Pearls***, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un **turismo responsabile e sostenibile**.







Alt(r)i Ascolti: a Chamois dal 24 al 27 agosto

16 Agosto 2023



Mancano pochi giorni all'**appuntamento in quota** con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che **dal 24 al 27 agosto** trasforma **Chamois** in **teatro all'aria aperta**. Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da *Insieme a Chamois* – www.insiemeachamois.it – con il contributo della *Regione Autonoma Valle d'Aosta*, *Niche* (Ca' Foscari Università di Venezia) e *Fondazione CRT*. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. **Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili.**

«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione **Insieme a Chamois** -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il **plogging**, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. **Alt(r)i Ascolti** è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».

Tutte le attività sono a **ingresso gratuito**. **Cinque i concerti** in programma – **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare “**altri**” repertori musicali in “**alti**” paesaggi fiabeschi. **Quattro i temi** per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'**ascolto** è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come “Architetto dell'immaginazione musicale”. A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice **Pauline Oliveros**.

L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtourvenche. Nel pomeriggio il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La **pulizia** è il leitmotiv di **sabato 26**: il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film **The Peace Runner: keep clean and run for peace** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'**elettronica** chiude il Festival **domenica 27**: al mattino la passeggiata dal titolo la “radio che cammina” con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per

aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di **Alt(r)i Ascolti**. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, dove si trova di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna, i camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, **in francese significa appunto, "camoscio"**.

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso **circuito *Perla delle Alpi- Alpine Pearls***, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un **turismo responsabile e sostenibile**.

Foto di apertura di Rita Margaria



Spettacolo Musica Sport

Giornale Quotidiano Italiano fondato nel 2017

alt(r)iMscolti

Direzione artistica Luciana Galliano
Produzione Insieme a Chamois

Quattro giorni di musica, incontri, passeggiate a **ingresso libero**.
Vivere e scoprire una natura incontaminata.
Incontrarsi, sorprendersi, ascoltare suoni e silenzi

Chamois
24-27 agosto 2023

24 agosto

- h. 10-12 Martin Mayes Laboratorio ludico per bambini *In una goccia d'acqua*.
- h. 14.45 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano
- h. 15.00 Martin Mayes performance con i bambini del laboratorio *In una goccia d'acqua*, gong, campane, corni, oggetti sonori
- h. 16.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

25 agosto

- h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale.
- h. 15.00 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto *oud* e percussioni *def*
- h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani
Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze.

26 agosto

- h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente tutti insieme.
- h.15.30 Concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito, soprano e violino
- h.18.00 Film *The peacerunner* da un progetto di Roberto Cavallo.

27 agosto

- h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante, *La radio che cammina fra i jarici*.
- h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Terino, coro polifonico.
- h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

17.30 Brindisi di saluto conclusivo

Fondazione
CRT

Regione Autonoma
Valle d'Aoste
Région Autonome
Vallée d'Aoste

INSIEME
a Chamois
Ensemble a Traverso



THE NEW
INSTITUTE Centre for Environmental
Humanities (NICHE)
at Ca' Foscari
University of Venice

Con il contributo della Regione Autonoma Valle d' Aosta, della Fondazione CRT
e di NICHE

ALT(R)I ASCOLTI: AL VIA IL FESTIVAL A CHAMOIS DAL 24 AL 27 AGOSTO

15 Agosto 2023 [francy279](#) [Cultura e libri](#) [Lascia un commento](#)

Torna Alt(r)i Ascolti, il Festival che dal 24 al 27 agosto trasforma Chamois in teatro all'aria aperta.

Alla sua terza edizione, il Festival è prodotto da Insieme a Chamois - www.insiemeachamois.it - con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore - spiega Cristiana Marchese, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. Alt(r)i Ascolti è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».

Tutte le attività sono a ingresso gratuito. Cinque i concerti in programma, senza amplificazione, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di Luciana Galliano, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi. Quattro i temi per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'ascolto è il filo conduttore di giovedì 24: apre il Festival Martin Mayes, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come "Architetto dell'immaginazione musicale". A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di Stefano Arato.

Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'acqua è il tema di venerdì 25: accompagnati dalla guida ambientale Antoine Casarotto, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto oud e la percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata Francesco Vallerani, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La pulizia è il leitmotiv di sabato 26: il primo appuntamento è con il plogging per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film *The Peace Runner: keep clean and run for peace* che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese Ayumi Togo e la violinista Irenè Fiorito presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'elettronica chiude il Festival domenica 27: al mattino la passeggiata dal titolo *la "radio che cammina"* con lo scrittore e giornalista Carlo Infante, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico *Novi Cantores Torino*, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro

dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di Guglielmo Diana, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di Alt(r)i Ascolti. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, in francese significa "camoscio".

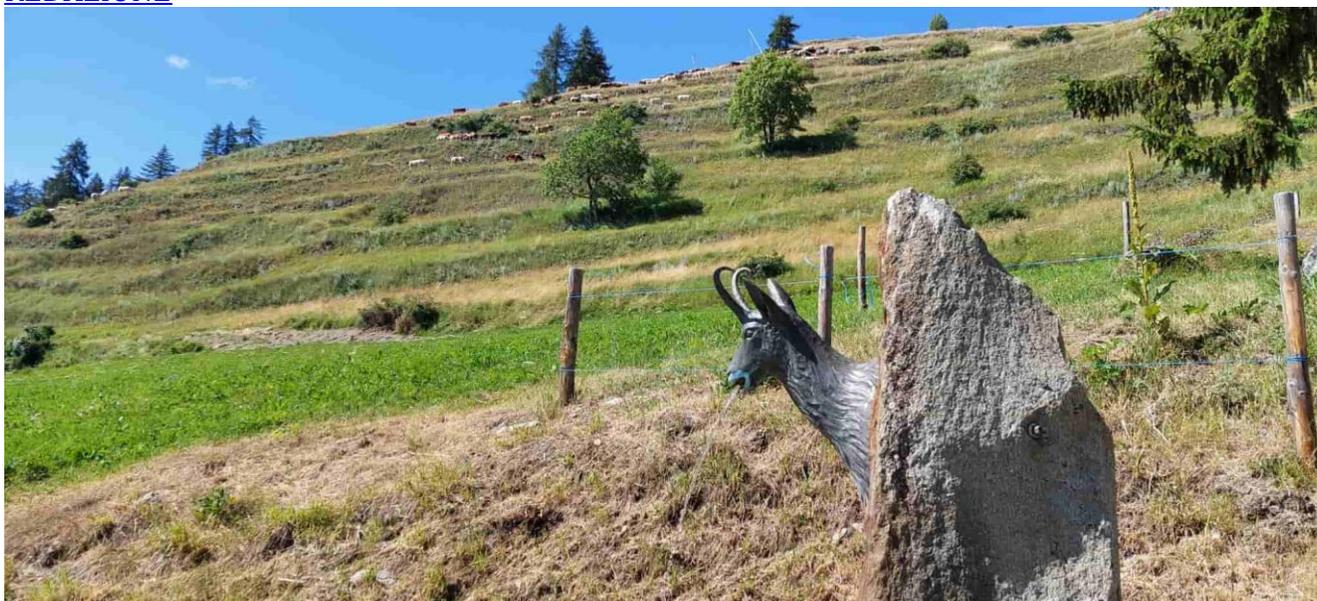
Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso circuito Perla delle Alpi- Alpine Pearls, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un turismo responsabile e sostenibile.

Condividi:

Dal 24 al 27 agosto Chamois ospita il festival Altri Ascolti

REDAZIONE



Concerti outdoor, passeggiate, giochi per i bambini. Il programma del Festival Altri Ascolti di Chamois, unico Comune italiano “car-free”.

Mancano pochi giorni all'**appuntamento in quota** con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che **dal 24 al 27 agosto** trasforma **Chamois** in **teatro all'aria aperta**.

Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da [Insieme a Chamois](#) con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi.

Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità. Tutte le attività sono a **ingresso gratuito. Cinque i concerti** in programma, **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **"altri" repertori musicali** in **"alti" paesaggi fiabeschi. Quattro i temi** per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'**ascolto** è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come "Architetto dell'immaginazione musicale".

A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta.

Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trablsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri.

A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

A Chamois ritorna il festival Alt(r)i Ascolti tra musica, incontri e passeggiate



EVENTI

Nel borgo valdostano interamente car-free si ascolterà tanta musica. In cartellone anche escursioni e momenti di riflessione. Con l'ambiente in primo piano.

Monica Conforti

14 agosto - MILANO

Dal 24 al 27 agosto 2023 torna a **Chamois il Festival Alt(r)i Ascolti**: cinque concerti outdoor che verranno eseguiti senza amplificazione per rafforzare il tema del festival legato anche alla sostenibilità. La scelta di Chamois è dettata dal fatto che si tratta di **un comune chiuso al traffico automobilistico (l'unico in Italia)** ma anche dalla possibilità di effettuare escursioni di grande soddisfazione approfittando della fitta rete di sentieri che partono dal paese posto a circa 1.800 metri di quota. Sono quattro i temi principali che caratterizzeranno l'evento: ascolto, acqua, pulizia, elettronica. Durante i quattro giorni saranno previsti **incontri, passeggiate guidate, momenti dedicati alla cura del territorio** con attività di plogging e giochi per i bambini. Tutte le attività sono gratuite e si svolgono a contatto con la natura e le sue moltissime sfaccettature.



foto Rita Margaria

FESTIVAL ALT(R)I ASCOLTI 2023 A CHAMOIS: IL PROGRAMMA

Tema del 24 agosto, giorno di apertura della rassegna, è l'ascolto con **Martin Mayes**, musicista che negli anni '70 ha sviluppato un approccio eclettico e multidisciplinare alla musica. Con lui i più piccoli scopriranno le note della natura e della musica affiancate ai colori. Seguirà un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice **Pauline Oliveros**. L'acqua è al centro delle attività di venerdì 25. Accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si arriverà al **Lago Lod** superando un dislivello di soli 150 metri: durante la gita saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto oud e la percussione def saranno protagonisti del concerto di **Ziad Trabelsi e Simone Pulvano**. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, parlerà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.



UNA GIORNATA ALL'INSEGNA DELLA PULIZIA

Sabato **26 agosto** sarà dedicato alla pulizia e non a caso il primo appuntamento è con il **plogging**. Accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e **Legambiente** si andrà sul concreto, inoltrandosi lungo i sentieri per recuperare quanto abbandonato nelle settimane precedenti da escursionisti maleducati e restituire integrità al territorio. Seguirà la proiezione del film *The Peace Runner: keep clean and run for peace*, che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Infine, il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di **Kurtág**, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni



Chamois

PASSEGGIATE E MUSICA

—
A chiudere il Festival, domenica 27, sarà l'elettronica. In mattinata è prevista la passeggiata dal titolo la **Radio che cammina** con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**. Seguirà il coro polifonico Novi Cantores Torino, composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi e infine **la musica elettronica di Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese.

UltimissimoMinuto

Eventi nei dintorni

Eventi a Sirmione: mostre, feste, eventi culturali, sportivi, musicali

La città di Sirmione ospita una serie di eventi tra il 3 e l'8 agosto 2023. Tra questi, una storica rassegna di teatro di figura e un omaggio a Renzo Bolsi.

Bolle di Malto a Biella

Dal 28 agosto al 4 settembre 2023 si svolge Bolle di Malto, un evento dedicato agli amanti della birra artigianale a Biella.

Eventi sul Lago di Garda e d'intorni ad agosto 2023

Il mese di agosto 2023 offre una serie di eventi interessanti sul Lago di Garda e nelle zone circostanti, sia durante la settimana che nel weekend.

Eventi della stagione del centenario a Sirmione

La stagione del centenario a Sirmione presenta una serie di eventi, tra cui un omaggio a Renzo Bolsi.

Festa patronale di S. Maria della Neve a Sirmione

In occasione della festa patronale di S. Maria della Neve, gli Uffici Comunali e il cimitero comunale di Sirmione saranno chiusi il 5 agosto 2023.

Eventi a Chiodi di Sirmione e nelle zone vicine

Da venerdì 4 a domenica 7 agosto 2023 si svolgono sagre, feste e mercatini a Chiodi di Sirmione e nelle zone vicine.

Alt(r)l Ascolti: il Festival della musica e del silenzio a Chamois

Da 24 al 27 agosto 2023 si tiene Alt(r)l Ascolti, il Festival della musica e del silenzio a Chamois.

Calendario di eventi a Verona

Il calendario di eventi a Verona include concerti, mostre, teatri e cinema dal 7 luglio al 10 settembre 2023.



Alt(r)i Ascolti: al via il festival di Chamois

Redazione 10 Agosto 2023 [Alt\(r\)i Ascolti: al via il festival di Chamois](#)2023-08-10T16:16:40+02:00Festival ed eventi, News

Mancano pochi giorni all'appuntamento in quota con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che dal 24 al 27 agosto trasforma Chamois in teatro all'aria aperta. Alla sua terza edizione, il Festival è prodotto da **Insieme a Chamois** con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche e Fondazione CRT. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. Alt(r)i Ascolti è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».

Tutte le attività sono a ingresso gratuito. Cinque i concerti in programma, senza amplificazione, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi. Quattro i temi per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica. L'ascolto è il filo conduttore di giovedì 24: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come "Architetto dell'immaginazione musicale". A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un

concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros. L'acqua è il tema di venerdì 25: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod, uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto *oud* e la percussione def nel concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano** exploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La pulizia è il leitmotiv di sabato 26: il primo appuntamento è con il plogging per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film **The Peace Runner: keep clean and run for peace** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi Kafka Fragmente di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'elettronica chiude il Festival domenica 27: al mattino la passeggiata dal titolo la "radio che cammina" con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media*, un futuro remoto. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal 900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Circondato dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di Alt(r)i Ascolti. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, in francese significa "camoscio".

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso circuito Perla delle Alpi- Alpine Pearls, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un turismo responsabile e sostenibile.

Alt(r)i Ascolti: al via il festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto

13 Agosto 2023



Cinque concerti outdoor rigorosamente senza amplificazione. Quattro i temi principali: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

Il programma include incontri, passeggiate, plogging, giochi per i più piccoli. L'ingresso è gratuito.

Mancano pochi giorni all'**appuntamento in quota** con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che **dal 24 al 27 agosto** trasforma **Chamois** in **teatro all'aria aperta**. Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da *Insieme a Chamois* – www.insiemeachamois.it – con il contributo della *Regione Autonoma Valle d'Aosta*, *Niche* (Ca' Foscari Università di Venezia) e *Fondazione CRT*. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. **Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili**. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

*«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore – spiega Cristiana Marchese, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. **Alt(r)i Ascolti** è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».*

Tutte le attività sono a **ingresso gratuito**. **Cinque i concerti** in programma, **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **“altri” repertori musicali** in **“alti” paesaggi fiabeschi**. **Quattro i temi** per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'**ascolto** è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come “Architetto dell'immaginazione musicale”. A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La **pulizia** è il leitmotiv di **sabato 26**: il primo appuntamento è con il *plogging* per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film ***The Peace Runner: keep clean and run for peace*** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'**elettronica** chiude il Festival **domenica 27**: al mattino la passeggiata dal titolo la “radio che cammina” con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di **Alt(r)i Ascolti**. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, **in francese significa “camoscio”**.

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso **circuito *Perla delle Alpi- Alpine Pearls***, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un **turismo responsabile e sostenibile**.

“Alt(r)i Ascolti” a Chamois

AGO 11, 2023 *IN* **AMBIENTE**



Mancano pochi giorni allo speciale **appuntamento in quota** con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli: torna infatti **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che **dal 24 al 27 agosto** trasforma **Chamois**, in Valtournenche, a poco più di 1800 metri di quota, in un **teatro all’aria aperta**.

Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da *Insieme a Chamois* – www.insiemeachamois.it – con il contributo della *Regione Autonoma Valle d’Aosta, Niche* (Ca’ Foscari Università di Venezia) e *Fondazione CRT*: la manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois, all’ombra

del Cervino, il comune più alto della Valle d'Aosta, una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi.



Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità. *“Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois – abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. **Alt(r)i Ascolti** è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».*



Tutte le attività sono a **ingresso gratuito**: **cinque i concerti** in programma, **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **“altri” repertori musicali** in **“alti” paesaggi fiabeschi**. **Quattro i temi** per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.



L'ascolto è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come "Architetto dell'immaginazione musicale". A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.



L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trablsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.



La **pulizia** è il leitmotiv di **sabato 26**: il primo appuntamento è con il ***plogging*** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo.

Sarà poi proiettato il film ***The Peace Runner: keep clean and run for peace*** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.



L' **elettronica** chiude il Festival **domenica 27**: al mattino la passeggiata dal titolo la "radio che cammina" con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*.

Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.



Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di **Alt(r)i Ascolti**: qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, **in francese significa "camoscio"**.

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso **cir-cuito Perla delle Alpi- Alpine Pearls**, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un **turismo responsabile e sostenibile**.

CRONACHE TURISTICHE



Alt(r)i Ascolti il festival all'aria aperta che trasforma Chamois in un teatro

Cronache Turistiche Agosto 10, 2023



Location Palco Gazebo

Dal 24 al 27 agosto, l'appuntamento in quota con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli torna alla sua **terza edizione**, il Festival prodotto da *Insieme a Chamois* – www.insiemeachamois.it – con il contributo della *Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche* (Ca' Foscari Università di Venezia) e *Fondazione CRT*.

La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. **Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili**. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

*«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. **Alt(r)i Ascolti** è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».*

Tutte le attività sono a **ingresso gratuito**. **Cinque i concerti** in programma, **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **“altri” repertori musicali** in **“alti” paesaggi fiabeschi**. **Quattro i temi** per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

Giovedì 24 – L’ascolto è il filo conduttore – apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell’ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l’ha descritto come “Architetto dell’immaginazione musicale”. A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l’epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice **Pauline Oliveros**.

Venerdì 25 – L’acqua è il tema – accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d’acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall’antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all’Università Ca’ Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d’acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Sabato 26 – La pulizia è il leitmotiv – il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l’ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un’iniziativa di sostenibilità, un’azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l’intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film **The Peace Runner: keep clean and run for peace** che vede protagonista l’attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha

raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

Domenica 27 – L'elettronica chiude il Festival – al mattino la passeggiata dal titolo la “radio che cammina” con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici. Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di **Alt(r) Ascolti**. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, **in francese significa “camoscio”**.

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso **circuitto Perla delle Alpi- Alpine Pearls**, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un **turismo responsabile e sostenibile**.

● **PRESS**

ITALY 24

ITALIAN

musica e natura protagoniste del Festival “Alt(r)i Ascolti” – .

LOCAL **Pena Local** a day ago **REPORT**
musica e natura protagoniste del Festival “Alt(r)i Ascolti” – .



La suggestiva cittadina valdostana di Chamois si trasformerà per 4 giorni in una sorta di teatro all’aperto. Il calendario è ricco di eventi, tutti gratuiti.

Camoscio @Rosario Lepore

Chamois, il piccolo ma grazioso paese valdostano conosciuto con il nome di **“Perla delle Alpi”**, è pronto a trasformarsi in un teatro all’aperto. Dal **Dal 24 al 27 agosto torna il Festival “Alt(r)i Ascolti”**.un evento musicale che vede esibirsi artisti ad alta quota, dibattiti e proiezioni cinematografiche.

Il filo conduttore dell’evento è il **valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare**. Elementi che riflettono l’anima di **Chamois, il primo comune senza auto in Italia**. La località, situata a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche, è solo raggiungibile **a piedi o in funivia da Buisson**.

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

*“Alt(r)Ascolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l’offerta culturale di Chamois coniugando espressione artistica, musica, conoscenza del territorio, opportunità di lavoro e strategie di sviluppo sostenibile – ha spiegato **Marchese Cristiano** presidente dell’associazione Insieme a Chamois -. Accanto ai concerti, incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale sui possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e in generale i territori montani, devono affrontare per superare la dipendenza da un’economia basata esclusivamente sul turismo”.*

Il programma

Il calendario prevede **cinque concerti** con la direzione artistica di Luciana Galliano. La particolarità di questi spettacoli, oltre alla buona musica, riguarda il contesto ambientale. I concerti si svolgeranno rigorosamente **senza amplificazione**: lo scopo è rendere l’ascolto della musica il più naturale possibile.

Non solo melodie. La festa comprende anche **passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging** (stiamo parlando di raccolta rifiuti mentre si è impegnati in attività sportive all’aperto), **dibattiti e proiezioni cinematografiche**. Ogni giornata sarà caratterizzata da un tema specifico: **ascolto, acqua, pulizia ed elettronica**.

Il primo giorno

Camoscio, Valle d’Aosta @Rita Margaria

La giornata del 24 agosto sarà dedicata all’ascolto. Il Festival sarà aperto dalle **Martin Mayes** che riscrive una novella di **Galileo Galilei** alla scoperta dei suoni.

Gli spettatori, soprattutto i più piccoli, assaporeranno le note della natura e della musica in uno spettacolo sulla meraviglia del suono. La giornata si concluderà all’una **spettacolo di Stefano Arato** che con la fisarmonica aliteranno gli ospiti. Ogni brano sarà preceduto da un’improvvisazione basata sui suggerimenti di **la compositrice Pauline Oliveros**.

Secondo giorno

Il tema di venerdì 25 è l’acqua. I partecipanti saranno impegnati personalmente in a **escursione** che regalerà forti emozioni. Accompagnato dalla guida ambientale **Antonio Casarotto** raggiungerai il **Lago di Lod** uno specchio d’acqua a 2.000 metri di altitudine circondato da una vasta pineta.

Uno scenario mozzafiato che sarà ulteriormente impreziosito da note musicali. Attraverso il **oud liuto e def percussions nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano** la tradizione sarà evocata attraverso le lingue e le culture che hanno influenzato la **Maghreb e Mashreq** nei secoli.

Alla fine della giornata puoi partecipare a un incontro con **Francesco Vallerani** che discuterà come **il cambiamento climatico e l’acqua sono fortemente interconnessi**. Durante l’evento si approfondirà anche il ruolo identitario dei paesaggi acquatici in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Terzo giorno

Il tema di sabato 26 sarà quello della pulizia. Il primo appuntamento è con il **plogging**. I partecipanti, accompagnati da **volontari di Valle Virtuosa e Legambiente** potranno rilassarsi in un contesto naturale di immenso fascino e contribuire a ripulire l'ambiente.

Successivamente verrà proiettato il film **"The Peace Runner: mantieniti pulito e corri per la pace"**. La ricca giornata si concluderà con il **concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito**. I due artisti presenteranno parte di Kafka Fragmente di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni.

Quarto giorno

La giornata di chiusura sarà dedicata all'elettronica. Al mattino è possibile partecipare al **passeggiata con Carlo Infantela** "walking radio", durante la quale si ascolteranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale valdostana e gli autori del libro **"Performing media, un futuro lontano"**.

Seguirà il concerto **coro polifonico "Novi Cantores Torino"**: lo spettacolo comprende alcuni dei più importanti compositori di coro dal '900 ad oggi.

L'ultimo appuntamento del Festival sarà quello lì **musica elettronica di Guglielmo Diana** un giovane compositore e sound designer, che introdurrà gli spettatori alle particolari atmosfere create con suoni registrati e sintetici.

Informazioni utili:

Il Festival, giunto alla terza edizione, è prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di Niche (Università Ca' Foscari Venezia) e della Fondazione CRT. Tutte le attività sono ad ingresso libero.

Testo di Gabriele Laganà | Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

Chamois: musica e natura protagonisti del Festival "Alt(r)i Ascolti"

La suggestiva località valdostana di Chamois diverrà per 4 giorni una sorta di teatro all'aperto. Il calendario è ricco di eventi, tutti gratuiti.



Chamois @Rosario Lepore

Chamois, la piccola ma suggestiva località della [Valle d'Aosta](#) conosciuta con l'appellativo di "**perla delle Alpi**", è pronta a trasformarsi in teatro all'aria aperta. Dal **24 al 27 agosto torna il Festival "Alt(r)i Ascolti"**, un evento musicale che vede artisti esibirsi in alta quota, dibattiti e proiezioni cinematografiche.

Il filo conduttore della manifestazione è il **valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare**. Elementi che riflettono l'anima di **Chamois, primo**

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

comune car free d'Italia. La località, posta a 1.815 metri di altitudine in Valtour-
nenche, è raggiungibile solo **a piedi o in funivia da Buisson.**

*"Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile – ha spiegato **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo".*

Il programma

Il calendario prevede **cinque concerti** con la direzione artistica di Luciana Galliano. La particolarità di questi spettacoli, oltre alla buona musica, riguarda il contesto ambientale. I concerti si svolgeranno rigorosamente **senza amplificazione**: l'obiettivo è quello di rendere l'ascolto musicale quanto più naturale possibile.

Non solo melodie. Il festival comprende anche **passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging** (si tratta della raccolta rifiuti mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **dibattiti e proiezioni cinematografiche**. Ogni giornata sarà caratterizzata da un preciso tema: **ascolto, acqua, pulizia ed elettronica**.

Primo giorno



Chamois, Valle d'Aosta @Rita Margaria

La giornata del 24 agosto sarà dedicata all'ascolto. Il Festival sarà aperto da **Martin Mayes** che riscrive una novella di **Galileo Galilei** sulla scoperta dei suoni.

Gli spettatori, specialmente i più piccoli, assaporeranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono. La giornata sarà completata da uno **spettacolo di Stefano Arato** che con la fisarmonica allietterà gli ospiti. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della **compositrice Pauline Oliveros**.

Secondo giorno

Il tema di venerdì 25 è l'acqua. I partecipanti saranno impegnati in prima persona in una **escursione** che regalerà emozioni forti. Accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto** si raggiungerà il **Lago Lod** uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta.

Uno scenario mozzafiato che sarà ulteriormente esaltato da note musicali. Attraverso il **liuto oud e la percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone**

Pulvano si evocherà la tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il **Maghreb e il Mashreq** nei secoli.

Sul finire della giornata si potrà partecipare a un incontro con **Francesco Valerani** nel quale si parlerà di come **cambiamenti climatici e acqua siano fortemente interconnessi**. Nel corso di questo appuntamento si esplorerà anche il ruolo identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Terzo giorno

Tema di sabato 26 sarà quello della pulizia. Il primo appuntamento è con il **plogging**. I partecipanti, accompagnati da **volontari di Valle Virtuosa e Legambiente**, potranno rilassarsi in un contesto naturale di immense suggestioni e contribuire a pulire l'ambiente.

Successivamente sarà proiettato il film **"The Peace Runner: keep clean and run for peace"**. La ricca giornata terminerà con il **concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito**. I due artisti presenteranno parte dei Kafka Fragmente di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto nel corso degli anni.

Quarto giorno

La giornata di chiusura sarà dedicata all'elettronica. Al mattino si potrà partecipare alla **passeggiata con Carlo Infante**, la "radio che cammina", durante la quale si ascolteranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro **"Performing media, un futuro remoto"**.

Seguirà il concerto del **coro polifonico "Novi Cantores Torino"**: lo spettacolo include alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi.

Ultimo appuntamento del Festival sarà quello la **musica elettronica di Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, che farà conoscere agli spettatori le atmosfere particolari create con suoni registrati e sintetici.

Informazioni utili:

Il Festival, giunto alla terza edizione, è prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. Tutte le attività sono a ingresso gratuito.

Testo di [Gabriele Laganà](#) | Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com



Chamois, dal 24 al 27 agosto torna il Festival Alt(r)i Ascolti



Un appuntamento in quota con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche e attività ludiche. **Cinque concerti outdoor** in programma, senza amplificazione per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale, e **quattro temi**: ascolto, acqua, pulizia, elettronica. Tutte le attività sono a ingresso gratuito.

Giovedì 10 Agosto, 11:50

Dal 24 al 27 agosto torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che trasforma **Chamois** in teatro all'aria aperta. Alla sua terza edizione, il Festival è prodotto da Insieme a Chamois - www.insiemeachamois.it - con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di **Chamois**: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. **Chamois** infatti è l'unico comune italiano senza automobili. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

*“Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore - spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione **Insieme a Chamois** -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. Alt(r)i Ascolti è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale”.*

Tutte le attività sono a ingresso gratuito. Cinque i concerti in programma, senza amplificazione, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di Luciana Galliano, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare “altri” repertori musicali in “alti” paesaggi fiabeschi. Quattro i temi per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'**ascolto** è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival Martin Mayes, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come “Architetto dell'immaginazione musicale”. A **Chamois** con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una

performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di Stefano Arato. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale Antoine Casarotto, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di **Chamois**, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di **Chamois** e della **Valtournenche**. Nel pomeriggio il liuto oud e la percussione del concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata Francesco Vallerani, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.



Photo credit: Italo De Benedittis

La **pulizia** è il leitmotiv di **sabato 26**: il primo appuntamento è con il plogging per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di **Chamois**, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film *The Peace Runner: keep clean and run for peace* che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese Ayumi Togo e la violinista Irenè Fiorito presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'**elettronica** chiude il Festival **domenica 27**: al mattino la passeggiata dal titolo *la "radio che cammina"* con lo scrittore e giornalista Carlo Infante, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media*, un futuro remoto. Seguirà il coro polifonico *Novi Cantores Torino*, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di Guglielmo Diana, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, **Chamois** è palcoscenico ideale di **Alt(r)i Ascolti**. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: **Chamois**, infatti, in francese significa "camoscio".

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, **Chamois** fa parte del prestigioso circuito Perla delle Alpi- Alpine Pearls, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un turismo responsabile e sostenibile.

"Alt(r)i Ascolti": al via il festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto



Condividi



Invia



Mancano pochi giorni all' appuntamento in quota con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna Alt(r)i Ascolti , il Festival...

[Leggi tutta la notizia](#)

AostaCronaca.it | 10-08-2023 16:16

"Alt(r)i Ascolti": al via il festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto

[Condividi](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Print](#)[WhatsApp](#)[Email](#)

Cinque concerti outdoor rigorosamente senza amplificazione. Quattro i temi principali: ascolto, acqua, pulizia, elettronica. Il programma include incontri, passeggiate, plogging, giochi per i più piccoli. L'ingresso è gratuito.



Mancano pochi giorni all'appuntamento in quota con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche attività ludiche per i più piccoli. Torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che dal 24 al 27 agosto trasforma Chamois in teatro all'aria aperta. Alla sua terza edizione, il Festival è prodotto da *Insieme a Chamois* - www.insiemeachamois.it - con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

*«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore - spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione *Insieme a Chamois* -. Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. **Alt(r)i Ascolti** è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».*

Tutte le attività sono a **ingresso gratuito**. **Cinque i concerti** in programma, **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **"altri" repertori musicali** in **"alti" paesaggi fiabeschi**. **Quattro i temi** per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'**ascolto** è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come "Architetto dell'immaginazione musicale". A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La **pulizia** è il leitmotiv di **sabato 26**: il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film ***The Peace Runner: keep clean and run for peace*** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'**elettronica** chiude il Festival **domenica 27**: al mattino la passeggiata dal titolo la "radio che cammina" con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di **Alt(r)i Ascolti**. Qui, dove i residenti

sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, **in francese significa “camoscio”**.

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso **circuito *Perla delle Alpi-Alpine Pearls***, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un **turismo responsabile e sostenibile**.

Artribune

Alt(r)i Ascolti 2023

- [PIAZZA DI CHAMOIS](#)
- [24/08/2023 - 27/08/2023](#)



Location_Palco_Gazebo_2021

Informazioni Evento

Luogo

[PIAZZA DI CHAMOIS](#)

Piazza di Chamois , Chamois, Italia

Date Dal 24/08/2023 al 27/08/2023

Vernissage: 24/08/2023

Generi: musica, festival

Cinque concerti outdoor rigorosamente senza amplificazione. Quattro i temi principali: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

Comunicato stampa

Mancano pochi giorni all'**appuntamento in quota** con musica, passeggiate, dibattiti, proiezioni cinematografiche, attività ludiche per i più piccoli. Torna **Alt(r)i Ascolti**, il Festival che **dal 24 al 27 agosto** trasforma **Chamois** in **teatro all'aria aperta**. Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da **Insieme a Chamois** - www.insiemeachamois.it - con il contributo della **Regione Autonoma Valle d'Aosta**, **Niche** (Ca' Foscari Università di Venezia) e **Fondazione CRT**. La manifestazione mette al centro la natura incontaminata di Chamois: all'ombra del Cervino, a 1815 metri, questo è il comune più alto della Valle d'Aosta. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta solo in funivia o a piedi. **Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili**. Un piccolo borgo di serenità, natura, silenzio e tranquillità.

«Il contatto con la natura riduce lo stress e migliora l'umore - spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione **Insieme a Chamois** -. *Abbinato alla musica, alle passeggiate, ad attività intelligenti come il plogging, il suo potere benefico cresce in modo esponenziale. **Alt(r)i Ascolti** è questo, nel contesto straordinario di Chamois, che è un enorme patrimonio in termini di salute. Ma il festival è anche l'occasione per riflettere sulle strategie di sviluppo di piccoli comuni che devono coniugare la difesa dell'ambiente con la vitalità economica e sociale».*

Tutte le attività sono a **ingresso gratuito**. **Cinque i concerti** in programma, **senza amplificazione**, per offrire l'ascolto musicale nella sua forma più naturale. Con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, daranno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **“altri” repertori musicali** in **“alti” paesaggi fiabeschi**. **Quattro i temi** per le 4 giornate: ascolto, acqua, pulizia, elettronica.

L'**ascolto** è il filo conduttore di **giovedì 24**: apre il Festival **Martin Mayes**, scozzese di nascita, ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Il City of London Festival l'ha descritto come “Architetto dell'immaginazione musicale”. A Chamois con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue un concerto di immagini e astrazioni spirituali evocate dalla fisarmonica di **Stefano Arato**. Ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

L'**acqua** è il tema di **venerdì 25**: accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Durante la passeggiata saranno illustrate le caratteristiche geologiche della conca di Chamois e della Valtournenche. Nel pomeriggio il liuto **oud** e la percussione **def** nel concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il **maghreb** e il **mashreq** nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani**, docente di geografia all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è il responsabile della Cattedra Unesco «Acqua, Patrimonio e Sviluppo Sostenibile», discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

La **pulizia** è il leitmotiv di **sabato 26**: il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Un'iniziativa di sostenibilità, un'azione di pulizia contribuirà a tessere relazioni e al benessere fisico dei partecipanti e che restituirà integrità al territorio dopo l'intenso periodo turistico estivo. Sarà poi proiettato il film **The Peace Runner: keep clean and run for peace** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto della soprano giapponese **Ayumi Togo** e la violinista **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi **Kafka Fragmente** di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

L'**elettronica** chiude il Festival **domenica 27**: al mattino la passeggiata dal titolo la “radio che cammina” con lo scrittore e giornalista **Carlo Infante**, grande conoscitore del territorio per aver vissuto 15 anni, durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro **Performing media, un futuro remoto**. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores**

Torino, un ensemble vocale composto da giovani coristi provenienti da diverse realtà piemontesi, in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer, torinese, che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è palcoscenico ideale di **Alt(r)i Ascolti**. Qui, dove i residenti sono un centinaio e c'è un solo negozio, che offre di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. I camosci sono i veri padroni di casa, tanto da dare il nome al paese: Chamois, infatti, **in francese significa “camoscio”**.

Il punto di ritrovo è la piazza su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni e ai percorsi escursionistici.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso **circuito *Perla delle Alpi- Alpine Pearls***, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce, piccoli gioielli delle Alpi impegnati a promuovere un **turismo responsabile e sostenibile**.

Torna il festival Alt(r)l Ascolti | A Chamois (AO), dal 24 al 27 ago- sto 2023



Festival Alt(r)l Ascolti 2023- palco. Fonte press evento

La rassegna vede musicisti esibirsi in quota, rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale

Dal 24 al 27 agosto torna a Chamois, in Valtournenche (Valle d'Aosta), il Festival **Alt(r)l Ascolti**, un programma che vede musicisti esibirsi in quota e poi passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche. Alla sua terza edizione, il Festival è prodotto da *Insieme a Chamois*.

Chamois è primo comune *car free* d'Italia che, a 1.815 metri di altitudine, è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson.

«Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo», spiega Cristiana Marchese, presidente dell'associazione Insieme a Chamois.

Programma

Cinque i concerti in programma che, con la direzione artistica di Luciana Galliano, danno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi. Cinque esecuzioni che proporranno al pubblico suoni rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Il festival comprende poi passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di *plogging* (raccolta rifiuti sul proprio

cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche.

Quattro i temi per le 4 giornate

Giovedì 24 è dedicata all'**ascolto**. Ad aprire il Festival è **Martin Mayes** che riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni: con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue la fisarmonica di **Stefano Arato**: ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

Il tema di **venerdì 25** è l'**acqua**. Accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani** discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Sabato 26 sarà dedicato al tema della **pulizia**. Il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Sarà poi proiettato il film ***The Peace Runner: keep clean and run for peace*** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto di **Ayumi Togo** e **Irenè Fiorito** preseterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

Domenica 27 il Festival si chiude dando spazio all'**elettronica**. Al mattino la passeggiata con Carlo Infante – la "radio che cammina" – durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino** in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Tutte le attività in programma sono ad **ingresso gratuito**.

Chamois: torna il festival Alt(r)I Ascolti

Musica e natura insieme protagonisti dal 24 al 27 agosto, nella splendida cornice naturalistica.

Laura Scarpellini

0 13 Lettura di 3 minuti



Chamois dal 24 al 27 agosto prossimi sarà protagonista della scena musicale, trasformandosi in teatro all'aria aperta. Grande attesa per il ritorno del **Festival Alt(r)I Ascolti**, che in questa edizione propone un programma

che vede s musicisti esibirsi in alta quota e poi passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche.

Musica in quota: si è giunti alla sua terza edizione

Grande attesa per il Festival che viene prodotto da **Insieme a Chamois** – www.insiemeachamois.it – grazie al contributo della **Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT**. Tutte le attività in programma sono a **ingresso gratuito**.

Il focus dell'evento culturale stavolta sarà incentrato sul valore di un ambiente naturalistico da tutelare, vivere, difendere, e amare. A tal riguardo c'è da sottolineare che [Chamois](#) risulta essere il **primo comune car free d'Italia**, "Perla delle Alpi" che, a con i suoi 1.815 metri di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), ormai si può raggiungere solo a piedi, o in funivia da [Buisson](#).

Scopriamo i temi delle 4 giornate

La manifestazione si compone di 4 temi, suddivisi per le 4 giornate. Cinque i concerti in programma che, con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, offriranno l'ascolto di componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi. Cinque esecuzioni che proporranno al pubblico presente **suoni rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale** trova la sua giusta collocazione su di un palcoscenico dove la vera protagonista è la natura.

Ma il Festival propone anche altro. Infatti si potrà prendere parte a passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche.

Le giornate 24 e 25

- Si partirà il **giovedì 24 che verrà dedicato all'ascolto**. L'avvio del Festival è affidato a [Martin Mayes](#) che riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni: con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue la fisarmonica di Stefano Arato: ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.
- **Venerdì 25 il tema trattato sarà l'acqua**. In questa giornata si potrà essere accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, andando a risalire il Lago Lod (dislivello 150 m). Si tratta di uno specchio d'acqua che troviamo essere allocato a 2.000 metri di quota, circondato da una vasta pineta. Il liuto oud e la percussione def nel concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano** guideranno i presenti nell'esplorazione di un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito, e della

tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. Al termine della giornata incontreremo Francesco Vallerani che tratterà di come il cambiamento climatico e l'acqua siano fortemente interconnessi. Si disquisirà inoltre in merito ai paesaggi d'acqua in montagna, e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Le giornate 26 e 27

- **Sabato 26** il tema della pulizia sarà il protagonista della giornata. Il primo appuntamento è con il plogging per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di **Valle Virtuosa** e [Legambiente](#) con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. A seguire i presenti godranno della visione del film **The Peace Runner: keep clean and run for peace** che vede protagonista l'attivista ambientale [Roberto Cavallo](#). Il concerto di **Ayumi Togo** e **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi **Kafka Fragmente** di **Kurtág**, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni.
- **Domenica 27** il Festival si chiude i battenti portando in scena l'elettronica. Al mattino si potrà prendere parte alla passeggiata con Carlo Infante – la radio che cammina. Nel corso dell'appuntamento si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro **Performing media, un futuro remoto**. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino**. **A chiudere la giornata sarà** infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Cristiana Marchese: sinergie a favore dell'economia locale, con la massima cura e rispetto del territorio

«Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile – spiega Cristiana Marchese, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo».

QNItinerari

Chamois: musica, incontri e passeggiate nel paese libero dalle auto

In Valtournenche, la 'Perla delle Alpi' raggiungibile solo a piedi o in funivia ospita la terza edizione del festival Alt(r)i Ascolti. Appuntamento dal 24 al 27 agosto

di Raffaella Parisi



Musica e natura a **Chamois** con la terza edizione del **festival Alt(r)i Ascolti dal 24 al 27 agosto**. Cinque **concerti in alta quota** con la direzione artistica di Luciana Galliano. Senza nessuna amplificazione, il suono è nella sua forma più naturale, il palcoscenico è la natura. Un intenso programma con **accesso gratuito** con **incontri, proiezioni cinematografiche, passeggiate** con guide ambientali e culturali, **attività ludiche per i più piccoli**. La natura da vivere nella sua massima espressione ma soprattutto il suo rispetto, ci sarà anche l'attività

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

di **plogging** cioè la raccolta rifiuti sul proprio cammino durante l'attività sportive all'aria aperta. Il Festival è prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT.



Chamois, primo **comune car free** d'Italia, 'Perla delle Alpi' a 1.815 metri di altitudine in **Valtournenche**, è **raggiungibile solo a piedi o in funivia** da Buisson. L'**associazione Insieme a Chamois** è molto attiva, promuove lo sviluppo sostenibile, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, delle tradizioni, dei prodotti, delle colture e dell'artigianato locale, la tutela del patrimonio, la promozione del territorio, la pianificazione di iniziative culturali, sportive e ricreative e il contributo per

migliorare l'efficienza dei servizi, come i parcheggi, i collegamenti con le frazioni. "Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile", spiega **Cristiana Marchese, presidente dell'associazione Insieme a Chamois**

Il programma



Quattro **differenti temi** per ciascuna giornata, **giovedì 24 agosto** è dedicata all'**ascolto**. Ad aprire il Festival è **Martin Mayes** che riscrive una novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni, segue la **fisarmonica di Stefano Arato**, ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros. Il tema di **venerdì 25 è l'acqua**, accompa-

gnati dalla guida ambientale Antoine Casarotto, si potrà **salire al lago Lod (nella foto)**, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto oud e la percussione def nel **concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture. A fine giornata Francesco Vallerani discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi. **Sabato 26** sarà dedicato al tema della **pulizia**, primo appuntamento con

il plogging per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con disamina di quanto raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Sarà poi proiettato **il film 'The Peace Runner: keep clean and run for peace'** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo e poi il **concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito**. Il festival si chiude **domenica 27 con l'elettronica**. Al mattino la **passeggiata con Carlo Infante**; seguirà il **coro polifonico Novi Cantores Torino** e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana, giovane compositore e sound designer** che porterà il pubblico tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.



Eventi nel mese di agosto 2023

Ecco una breve ma interessante carrellata di eventi nel mese di Agosto 2023. Accendiamo i motori e partiamo!

Valle d'Aosta

24 al 27 agosto 2023 – Alt(r)l Ascolti: il Festival della musica e del silenzio – Chamois (Ao)

24 Agosto Ascolto

10-12 Martin Mayes, laboratorio ludico per bambini (sui suoni naturali a partire da un racconto di Galileo Galilei) – preparazione della performance In una goccia d'acqua

h. 14,45 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano

h. 15.00 In una goccia d'acqua. Un tuffo nei suoni dell'acqua. Gong, campane, oggetti sonori. Laboratorio di Martin Mayes.

16.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

25 agosto Acqua

h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale

15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto oud e percussione def h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani

Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze

26 agosto Pulizia

h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente

h.15.30 Concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito, soprano e violino h.18.00 Film The peacerunner, da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto Elettronico

h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici

h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

EVENTI

AGENDA

fino al
22 LUGLIO

VENETO Sile Jazz Acque sonore Escursioni in kayak e canoa lungo il corso del Sile e all'interno dell'Oasi di Cervara: sono alcune delle attività proposte dal festival che contempla concerti, laboratori per famiglie, pedalate e persino una crociera jazz in laguna. Un fitto calendario di appuntamenti distribuiti fra le province di Treviso, Padova e Venezia. Fra le opportunità di sosta si segnala l'area attrezzata Quinto Camper Resort a Quinto di Treviso.
www.silejazz.com

tutti i giorni fino al
14 SETTEMBRE

ARABBA (BL) Facile escursione intorno al borgo con partenza alle 16 dalla sede dell'ufficio turistico. Le prenotazioni vanno effettuate entro le 17 del giorno precedente.
www.arabba.it

3 AGOSTO

LANA (BZ) Sport in paese Dalle 18.30 alle 22 bambini ragazzi hanno l'opportunità di sperimentare diverse discipline sportive; in programma anche una gara di corsa per bambini nati nel 2010 con partenza dietro la farmacia e arrivo alla Gola di Lana.
www.lanaregion.it

26/30 LUGLIO

ISOLA MADDALENA (SS) La Valigia dell'Attore La Fortezza dei Colmi e gli ex Magazzini Iva di Cala Gavetta ospitano gli incontri del festival dedicato all'arte della recitazione. Dal 31 luglio al 6 agosto all'isola di Caprera si svolge ValigiaLab, il laboratorio per aspiranti attori che vede la partecipazione di Donatella Finocchiaro. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Per il soggiorno c'è l'Abbatoggia Camping Village a La Maddalena, sul versante nordoccidentale dell'isola.
www.lavaligiadellattore.com

12/13 AGOSTO

VAIRANO PATENORA (CE) Festa Medievale nella Terra de Vajrani Rievocazione in costume che prevede balletti medievali, esibizione degli sbandieratori, botteghe dei mercanti e un'avvincente Giostra del Saraceno con il palio dei quartieri. I camperisti sono i benvenuti: possibilità di camper service in Piazza Garibaldi.
www.proloccovairanopatenora.it

24/27 AGOSTO

CHAMOIS (AO) Alt(r)i Ascolti Nel primo comune car free d'Italia un festival sostenibile che abbina i concerti alle passeggiate in compagnia di guide ambientali. I visitatori partecipano attivamente alla tutela dell'ambiente praticando il plogging, la raccolta dei rifiuti trovati sul proprio cammino. Il borgo è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. André.
www.insiemeachamois.it

fino al
30 SETTEMBRE

PIEMONTE Musica in Quota Rassegna di concerti live ambientati in scenari di grande fascino tra le Alpi piemontesi e i laghi Maggiore di Mergozzo e d'Orta. Da non perdere L'esibizione della Banda Osiris all'Alpe Blitz, in Valle Vigizzo, il 14 agosto.
www.musicainquota.it













RADUNI

5/21 AGOSTO

GERMANIA
Ratisbona, città della Baviera che l'Unesco ha dichiarato patrimonio dell'Umanità nel 2006; Lipsia, dalla vivace vita notturna; Dresda, con le architetture moderne che dialogano con lo stile barocco, e naturalmente Berlino. Sono alcune tappe del viaggio in Germania organizzato da Camperisti senza Frontiere. La prenotazione è obbligatoria.
www.camperistisenzafreniere.it,
camperistisenzafron@alice.it

12/16 AGOSTO
4/22 SETTEMBRE

SARDEGNA E TOSCANA
Dalle calette di Tavolara alla casa di Grazia Deledda a Nuoro. Dagli scavi di Nora alla spiaggia di Budelli. Dall'escursione in gommone sul fiume Temo a Bosa al trekking fino al Nuraghe Majori. Con la formula camper più battello gli amici dell'Ac Camper Livorno esplorano in lungo e in largo la Sardegna seguendo un programma ben articolato che comprende un tour in fuoristrada alla scoperta di panorami mozzafiato. In alternativa l'associazione propone il consueto raduno estivo: dal 12 al 16 agosto si scopre lo splendido scenario dell'Alta Maremma con pernottamento nello spazio adiacente al campo sportivo di Sassofortino.
tel. 337 710182,
acicamper@acilivorno.it

A Chamois

I concerti di Alt(r)i Ascolti

Uno splendido borgo della Valle d'Aosta, Chamois, trasformato in un teatro all'aria aperta. A fine agosto, dal 24 al 27, torna il Festival Alt(r)i Ascolti. Tanta musica, rigorosamente senza amplificazione, per un ascolto nella forma più naturale. Cinque concerti outdoor, a ingresso gratuito, per un ricco programma che include anche incontri, dibattiti, proiezioni cinematografiche, passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino) e momenti ludici per i più piccoli. Il filo conduttore sarà proprio l'anima e la scenografia di Chamois, primo comune «car free» d'Italia, raggiungibile esclusivamente a piedi oppure in funivia da Buisson, vera e propria «Perla delle Alpi» a 1.815 metri di altitudine

in Valtournenche.

Quattro temi per altrettanti giorni. Giovedì 24 agosto giornata dedicata all'ascolto: apre il festival Martin Mayes, segue la fisarmonica di Stefano Arato preceduta da una improvvisazione della compositrice Pauline Oliveros. Venerdì 25 ha al centro l'acqua, si sale al Lago Lod, a 2.000 metri, con la guida ambientale Antoine Casarotto: la colonna sonora è il liuto oud e la percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. A fine giornata Francesco Vallerani discute di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi. Sabato 26 dedicato al tema della pulizia: prima attività di plogging, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente, poi la proiezione del film «The Peace

Runner: keep clean and run for peace» e il concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito. Domenica 27 agosto, infine, spazio all'elettronica: al mattino passeggiata «La radio che cammina» con Carlo Infant, a seguire il coro polifonico Novi Cantores Torino e la musica elettronica del compositore Guglielmo Diana.

Timothy Ormezzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tasting Life

[HomeNotizie](#) Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt(r)I Ascolti, dal 24...

NOTIZIE

Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt(r)I Ascolti, dal 24 al 27 agosto

Di [Angela Massa](#)

Luglio 26, 2023



La musica e la natura si fondono in un incantevole abbraccio al **Festival Alt(r)I Ascolti**, un evento magico che si svolge a **Chamois dal 24 al 27 agosto**. Questa località alpina, situata a 1.815 metri di altitudine nella **Valtournenche (Valle d'Aosta)**, è un vero gioiello raggiungibile solo a piedi o in funivia da Buisson, ed è il luogo ideale per una straordinaria esperienza all'aria aperta con la musica come protagonista.

Il Festival, giunto alla sua terza edizione, è prodotto con passione dall'associazione [Insieme a Chamois](#) in collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. L'obiettivo è promuovere un'offerta culturale unica, che unisce l'espressione artistica della musica alla valorizzazione del territorio e alla sostenibilità.

L'atmosfera magica di Chamois offre uno scenario perfetto per godersi la musica in tutta la sua naturale bellezza. **Cinque concerti all'aperto regaleranno momenti indimenticabili**, con sonorità che

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

si fonderanno armoniosamente con gli spettacolari panorami alpini. E tutto questo rigorosamente senza amplificazione, per un'esperienza autentica e immersiva.

Ma il Festival Alt(r)I Ascolti non si limita solo ai concerti. **Il programma è ricco di attività pensate per ogni fascia di età e per gli appassionati di natura e cultura.** Incontri con ricercatori ed esperti, passeggiate alla scoperta di luoghi incantevoli, attività ludiche per i più piccoli e persino plogging, l'originale iniziativa per pulire l'ambiente durante le attività sportive all'aria aperta.

Il tema delle giornate del Festival è articolato in quattro temi distinti, ognuno arricchito da concerti, attività e momenti di riflessione. Il primo giorno è dedicato all'ascolto, con un concerto magico di Martin Mayes che coinvolgerà i bambini in un viaggio alla scoperta dei suoni della natura e della musica. A seguire, Stefano Arato con la sua fisarmonica emozionerà il pubblico con improvvisazioni basate sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

Il secondo giorno sarà dedicato all'acqua, elemento vitale e simbolo di purezza. Una suggestiva passeggiata guidata porterà i partecipanti al Lago Lod, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota immerso in una vasta pineta. Nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, il liuto oud e la percussione def creeranno un paesaggio sonoro che richiama rituali e tradizioni del maghreb e del mashreq nei secoli.

Il terzo giorno si focalizzerà sulla pulizia, con una giornata dedicata al plogging e alla sensibilizzazione per un consumo responsabile. A seguire, il film The Peace Runner mostrerà l'impegno dell'attivista ambientale Roberto Cavallo. La serata si concluderà con un concerto emozionante di Ayumi Togo e Irenè Fiorito, che interpreteranno i bellissimi Kafka Fragmente di Kurtág, un viaggio attraverso l'esperienza umana.

L'ultimo giorno del Festival sarà dedicato all'elettronica, con la "radio che cammina" guidata da Carlo Infante e il coro polifonico Novi Cantores Torino, che eseguirà brani di grandi compositori del '900 e contemporanei. Infine, la musica elettronica di Guglielmo Diana ci condurrà in atmosfere concrete e sintetiche, chiudendo in bellezza questo straordinario evento.

Il Festival Alt(r)I Ascolti a Chamois offre un connubio perfetto tra musica e natura, arricchito da momenti di riflessione e consapevolezza. Un'occasione imperdibile per avvicinarsi all'arte in un contesto straordinario, dove la musica si sposa con l'armonia della natura, trasportando gli spettatori in un viaggio emozionante e coinvolgente. E il tutto ad ingresso gratuito, per rendere questa esperienza accessibile a tutti.

[Il Programma Festival Alt\(r\)I Ascolti](#)[Download](#)
[Chamois Alt\(r\)I Ascolti](#)[Download](#)

Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt(r)I Ascolti

Di **Redazione**
25 Luglio 2023



Il binomio musica e natura è protagonista del Festival che si svolge a Chamois dal 24 al 27 agosto. Cinque concerti outdoor per vivere musicalmente l'esperienza di un soggiorno a Chamois

Chamois si trasforma in teatro all'aria aperta: dal 24 al 27 agosto torna il Festival Alt(r)I Ascolti, un programma che vede musicisti esibirsi in alta quota e poi passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche. Alla sua terza edizione, il Festival è prodotto da Insieme a Chamois – www.insiemeachamois.it – con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione CRT. Il filo conduttore è il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare, riflesso dell'anima di Chamois, primo comune car free d'Italia, "Perla delle Alpi" che, a 1.815 metri

di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson.

“Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l’offerta culturale di Chamois coniugando un’espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile – spiega Cristiana Marchese, presidente dell’associazione Insieme a Chamois -. Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un’economia basata solo sul turismo”.

Cinque i concerti in programma che, con la direzione artistica di Luciana Galliano, danno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare “altri” repertori musicali in “alti” paesaggi fiabeschi. Cinque esecuzioni che proporranno al pubblico suoni rigorosamente senza amplificazione: l’ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Il festival comprende poi passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all’aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche.

Quattro i temi per le 4 giornate. Giovedì 24 è dedicata all’ascolto. Ad aprire il Festival è Martin Mayes che riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni: con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l’epifania dei colori della musica. Segue la fisarmonica di Stefano Arato: ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

Il tema di venerdì 25 è l’acqua. Accompagnati dalla guida ambientale Antoine Casarotto, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d’acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto oud e la percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il maghreb e il mashreq nei secoli, dall’antichità ai giorni nostri. A fine giornata Francesco Valerani discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d’acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Sabato 26 sarà dedicato al tema della pulizia. Il primo appuntamento è con il plogging per contribuire a pulire l’ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Sarà poi proiettato il film The Peace Runner: keep clean and run for peace che vede protagonista l’attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito preseterà parte dei bellissimi Kafka Fragmente di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l’intero spettro dell’esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

Domenica 27 il Festival si chiude dando spazio all'elettronica. Al mattino la passeggiata con Carlo Infante – la “radio che cammina”- durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro Performing media, un futuro remoto. Seguirà il coro polifonico Novi Cantores Torino in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di Guglielmo Diana, giovane compositore e sound designer che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.



OTTICHE PARALLELE MAGAZINE

EVENTI

Valle d'Aosta, Chamois: musica e natura, il binomio protagonista del Festival Alt(r)I Ascolti



Date: [27 luglio 2023](#) Author: [otticheparallelemagazine0](#) [Commenti](#)

Riceviamo e pubblichiamo

Dal 24 al 27 agosto cinque concerti outdoor per vivere musicalmente l'esperienza di un soggiorno a Chamois. Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è offerto in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Accanto alle note che si librano tra panorami mozzafiato, il programma include incontri, passeggiate, attività ludiche per i più piccoli. Per tutte le attività l'ingresso è gratuito

Chamois (Valle d'Aosta) si trasforma in **teatro all'aria aperta: dal 24 al 27 agosto** torna il Festival **Alt(r)I Ascolti**, un programma che vede musicisti esibirsi in alta quota e poi passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche. Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da **Insieme a Chamois** – www.insiemeachamois.it – con il contributo

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

della **Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche** (Ca' Foscari Università di Venezia) e **Fondazione CRT**. Il filo conduttore è il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare, riflesso dell'anima di Chamois, primo comune *car free* d'Italia, "**Perla delle Alpi**" che, a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson.



«*Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo».*

Cinque i concerti in programma che, con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, danno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare “**altri**” repertori musicali in “**alti**” paesaggi fiabeschi. Cinque esecuzioni che proporranno al pubblico suoni rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Il festival comprende poi **passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di *plogging*** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche.**

Quattro i temi per le 4 giornate. **Giovedì 24** è dedicata all'**ascolto**. Ad aprire il Festival è **Martin Mayes** che riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni: con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue la fisarmonica di **Stefano Arato**: ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

Il tema di **venerdì 25** è l'**acqua**. Accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani** discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.



Sabato 26 sarà dedicato al tema della **pulizia**. Il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Sarà poi proiettato il film ***The Peace Runner: keepclean and run for peace*** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto di **Ayumi Togo** e **Irenè Fiorito** preseterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

Domenica 27 il Festival si chiude dando spazio all'**elettronica**. Al mattino la passeggiata con Carlo Infante – la “radio che cammina”- durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*.

Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino** in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Tutte le attività in programma sono a **ingresso gratuito**.



Musica e natura, in quota

26 Luglio 2023



La montagna si trasforma in **teatro all'aria aperta**. Succede a **Chamois**, dove **dal 24 al 27 agosto** torna il Festival **Alt(r)i Ascolti**, un programma che vede musicisti esibirsi in alta quota e poi passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche. Il filo conduttore è il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare, riflesso dell'anima di Chamois, primo comune *car free* d'Italia, "**Perla delle Alpi**" che, a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson.

*«Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo».*

Cinque i concerti in programma che, con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, danno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "**altri**" repertori musicali in "**alti**" paesaggi fiabeschi. Cinque esecuzioni che proporranno al pubblico suoni rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Il festival comprende poi **passeggiate con guide ambientali e culturali**, attività di **plogging** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre

si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche.**

Quattro i temi per le 4 giornate. **Giovedì 24** è dedicata all'**ascolto**. Ad aprire il Festival è **Martin Mayes** che riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni: con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue la fisarmonica di **Stefano Arato**: ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.



Lago Lod. Foto di Johmy Servodidio

Il tema di **venerdì 25** è l'**acqua**. Accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani** discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Sabato 26 sarà dedicato al tema della **pulizia**. Il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Sarà poi proiettato il film ***The Peace Runner: keep clean and run***

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

for peace che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto di **Ayumi Togo** e **Irenè Fiorito** preseterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

Domenica 27 il Festival si chiude dando spazio all'**elettronica**. Al mattino la passeggiata con Carlo Infante – la “radio che cammina”- durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino** in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Tutte le attività in programma sono a **ingresso gratuito**.

Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da [Insieme a Chamois](#) con il contributo della *Regione Autonoma Valle d'Aosta*, *Niche* (Ca' Foscari Università di Venezia) e *Fondazione CRT*.

a cura della redazione

Estate in festival: musica e silenzio



Chamois Synchronos edizione 2022

Musica e natura si fondono nel **Festival che Chamois** dal **24 al 27 agosto** con suoni e silenzi. Quattro giorni di concerti, incontri, passeggiate immersi nella natura incontaminata di un luogo unico. Torna il **Festival alt(r)i Ascolti a Chamois**, straordinario borgo delle Alpi a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche nella Valle d'Aosta. Il luogo è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. Andrè. Cinque concerti in 4 giorni. Si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto oud e percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinante programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana.

Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Il festival comprende passeggiate con guide ambientali e culturali e attività di plogging (raccolta rifiuti sul cammino mentre si fa attività sportive all'aria aperta). Sono previsti dibattiti e proiezioni cinematografiche con al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare. Chamois è il primo comune car free d'Italia, insignito del titolo di "Perla delle Alpi" (info: www.insiemeachamois.it)

MUSICA E NATURA – A CHAMOIS TORNA IL FESTIVAL ALT(R)I ASCOLTI

by Redazione • luglio 20, 2023



Foto: allestimento palco © Festival Alt(r)i Ascolti

Il binomio musica e natura è protagonista del Festival che si svolge a Chamois dal 24 al 27 agosto.

Cinque concerti outdoor per vivere musicalmente l'esperienza di un soggiorno a Chamois. Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è offerto in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Accanto alle note che si librano tra panorami mozzafiato, il programma include incontri, passeggiate, attività ludiche per i più piccoli.

Per tutte le attività l'ingresso è gratuito

Chamois si trasforma in **teatro all'aria aperta**: dal **24 al 27 agosto** torna il Festival **Alt(r)i Ascolti**, un programma che vede musicisti esibirsi in alta quota e poi passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche. Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da **Insieme a Chamois** con il contributo della **Regione Autonoma Valle d'Aosta**, **Niche** (Ca' Foscari Università di Venezia) e **Fondazione CRT**. Il filo conduttore è il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare, riflesso dell'anima di Chamois, primo comune *car free* d'Italia, "**Perla delle Alpi**" che, a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson.

«*Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione Insieme a Chamois -. Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo».*

Cinque i concerti in programma che, con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, danno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "**altri**" repertori musicali in "**alti**" paesaggi fiabeschi. Cinque esecuzioni che proporranno al pubblico suoni rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Il festival comprende poi **passeggiate con guide ambientali e culturali**, **attività di plogging** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche**.

Quattro i temi per le 4 giornate. **Giovedì 24** è dedicata all'**ascolto**. Ad aprire il Festival è **Martin Mayes** che riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni: con lui i bambini

scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue la fisarmonica di **Stefano Arato**: ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

Il tema di **venerdì 25** è l'**acqua**. Accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani** discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Sabato 26 sarà dedicato al tema della **pulizia**. Il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Sarà poi proiettato il film ***The Peace Runner: keep clean and run for peace*** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto di **Ayumi Togo** e **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

Domenica 27 il Festival si chiude dando spazio all'**elettronica**. Al mattino la passeggiata con Carlo Infante - la "radio che cammina" - durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino** in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici. Tutte le attività in programma sono a **ingresso gratuito**.

Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt(r)I Ascolti

20 Luglio 2023 by Redazione



Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt(r)I Ascolti

*Il binomio musica e natura è protagonista del Festival che si svolge a **Chamois** dal **24 al 27 agosto**.*

***Cinque concerti outdoor** per vivere musicalmente l'esperienza di un soggiorno a Chamois.*

*Tutto rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è offerto in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Accanto alle note che si librano tra panorami mozzafiato, il programma include **incontri, passeggiate, attività ludiche per i più piccoli**.*

*Per tutte le attività **l'ingresso è gratuito***

Chamois si trasforma in **teatro all'aria aperta**: dal **24 al 27 agosto** torna il Festival **Alt(r)I Ascolti**, un programma che vede musicisti esibirsi in alta quota e poi passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche. Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da *Insieme a Chamois* – www.insiemeachamois.it – con il contributo della *Regione Autonoma Valle d'Aosta*, *Niche* (Ca' Foscari Università di Venezia) e *Fondazione CRT*. Il filo conduttore è il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare, riflesso dell'anima di Chamois, primo comune *car free* d'Italia, "**Perla delle Alpi**" che, a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson.

«Alt(r)iAscolti è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione **Insieme a Chamois** -. Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo».

Cinque i concerti in programma che, con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, danno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare “**altri**” repertori musicali in “**alti**” paesaggi fiabeschi. Cinque esecuzioni che proporranno al pubblico suoni rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Il festival comprende poi **passeggiate con guide ambientali e culturali**, **attività di plogging** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche**.

Quattro i temi per le 4 giornate. **Giovedì 24** è dedicata all'**ascolto**. Ad aprire il Festival è **Martin Mayes** che riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni: con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue la fisarmonica di **Stefano Arato**: ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

Il tema di **venerdì 25** è l'**acqua**. Accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani** discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Sabato 26 sarà dedicato al tema della **pulizia**. Il primo appuntamento è con il **plogging** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Sarà poi proiettato il film **The Peace Runner: keep clean and run for peace** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto di **Ayumi Togo** e **Irenè Fiorito** presenterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

Domenica 27 il Festival si chiude dando spazio all'**elettronica**. Al mattino la passeggiata con Carlo Infante – la “radio che cammina”- durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino** in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Tutte le attività in programma sono a **ingresso gratuito**.

Musica in quota, a Chamois torna il festival Alt(r)I Ascolti

Dal 24 al 27 agosto a ingresso gratuito

TORINO, 18 luglio 2023, 09:30

Redazione ANSA

- RIPRODUZIONE RISERVATA



Chamois si trasforma in teatro all'aria aperta: dal 24 al 27 agosto torna il Festival Alt(r)I Ascolti, un programma che vede musicisti esibirsi in alta quota.

Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale.

Il programma include incontri, passeggiate, attività ludiche per i più piccoli.

Filo conduttore sono l'anima e la scenografia di Chamois, primo comune car free d'Italia, Perla delle Alpi che, a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson.

Per tutte le attività l'ingresso è gratuito.

I concerti in programma, con la direzione artistica di Luciana Galliani, sono cinque. Ad aprire il Festival giovedì 24 luglio - tema l'ascolto - è Martin Mayes che riscrive una novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni. Il tema di venerdì 25 è l'acqua: accompagnati dalla guida ambientale Antoine Casarotto si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto oud e la percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Sabato 26 sarà dedicato al tema della pulizia con la proiezione del film *The Peace Runner: keep clean and run for peace* che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo e il concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito. Domenica 27 il Festival si chiude con l'elettronica: tra gli appuntamenti quello con il coro polifonico Novi Cantores Torino.

Alla sua terza edizione il Festival è prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e Fondazione Crt.



Musica e natura: a Chamois torna il festival Alt(r)l Ascolti dal 24 al 27 agosto



Cinque concerti outdoor per vivere musicalmente l'esperienza di un soggiorno a Chamois.

Tutto rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è offerto in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Accanto alle note che si librano tra panorami mozzafiato, il programma include **incontri, passeggiate, attività ludiche per i più piccoli**.

Per tutte le attività **l'ingresso è gratuito**

Chamois si trasforma in **teatro all'aria aperta**: dal 24 al 27 agosto torna il Festival **Alt(r)l Ascolti**, un programma che vede musicisti esibirsi in alta quota e poi passeggiate, dibattiti e proiezioni cinematografiche. Alla sua **terza edizione**, il Festival è prodotto da *Insieme a Chamois* – www.insiemeachamois.it – con il contributo della *Regione Autonoma Valle d'Aosta, Niche* (Ca' Foscari Università di Venezia) e *Fondazione CRT*. Il filo conduttore è il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare, riflesso dell'anima di Chamois, primo comune *car free* d'Italia, "**Perla delle Alpi**" che, a 1.815 metri di altitudine in Valtournenche (Valle d'Aosta), è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson.

«*Alt(r)Ascolti* è un esempio del nostro impegno nel costruire l'offerta culturale di Chamois coniugando un'espressione artistica, la musica, con la conoscenza del territorio, delle possibilità di lavoro e delle strategie di sviluppo sostenibile – spiega **Cristiana Marchese**, presidente dell'associazione *Insieme a Chamois* -. Accanto ai concerti, gli incontri con ricercatori ed esperti contribuiranno a promuovere il dibattito con la comunità locale su possibili progetti di crescita e sulle sfide che Chamois, e i territori di montagna in genere, devono affrontare per superare la dipendenza da un'economia basata solo sul turismo».

Cinque i concerti in programma che, con la direzione artistica di **Luciana Galliano**, danno spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **“altri” repertori musicali** in **“alti” paesaggi fiabeschi**. Cinque esecuzioni che proporranno al pubblico suoni rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura. Il festival comprende poi **passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di *plogging*** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche**.

Quattro i temi per le 4 giornate. **Giovedì 24** è dedicata all'**ascolto**. Ad aprire il Festival è **Martin Mayes** che riscrive una bella novella di Galileo Galilei sulla scoperta dei suoni: con lui i bambini scopriranno le note della natura e della musica in una performance sulla meraviglia del suono e l'epifania dei colori della musica. Segue la fisarmonica di **Stefano Arato**: ogni brano sarà preceduto da una improvvisazione basata sulle suggestioni della compositrice Pauline Oliveros.

Il tema di **venerdì 25** è l'**acqua**. Accompagnati dalla guida ambientale **Antoine Casarotto**, si potrà salire al Lago Lod (dislivello 150 m), uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota circondato da una vasta pineta. Il liuto *oud* e la percussione *def* nel concerto di **Ziad Trabelsi** e Simone **Pulvano** esploreranno un paesaggio sonoro che evoca la dimensione del rito e della tradizione attraverso linguaggi e culture che hanno influenzato il *maghreb* e il *mashreq* nei secoli, dall'antichità ai giorni nostri. A fine giornata **Francesco Vallerani** discuterà di come cambiamento climatico e acqua siano fortemente interconnessi, esplorando il ruolo anche identitario dei paesaggi d'acqua in montagna e i principali rischi a cui sono esposti ampi settori alpini, prealpini e appenninici.

Sabato 26 sarà dedicato al tema della **pulizia**. Il primo appuntamento è con il ***plogging*** per contribuire a pulire l'ambiente nel territorio di Chamois, accompagnati da volontari di Valle Virtuosa e Legambiente con successiva disamina di ciò che è stato raccolto e suggerimenti per un consumo responsabile. Sarà poi proiettato il film ***The Peace Runner: keep clean and run for peace*** che vede protagonista l'attivista ambientale Roberto Cavallo. Il concerto di **Ayumi Togo** e **Irenè Fiorito** presterà parte dei bellissimi *Kafka Fragmente* di Kurtág, 40 frammenti estratti dai diari, dalle lettere e da un testo postumo che Kurtág ha raccolto negli anni. I frammenti abbracciano l'intero spettro dell'esperienza umana, dalla più profondamente esistenziale alla più ironicamente banale.

Domenica 27 il Festival si chiude dando spazio all'**elettronica**. Al mattino la passeggiata con Carlo Infante – la “radio che cammina”- durante la quale si sentiranno al telefono i protagonisti dell'innovazione digitale in Valle d'Aosta e gli autori del libro *Performing media, un futuro remoto*. Seguirà il coro polifonico **Novi Cantores Torino** in un programma che racchiude alcuni dei più importanti compositori per coro dal '900 a oggi, e infine la musica elettronica di **Guglielmo Diana**, giovane compositore e sound designer che ci porterà tra atmosfere concrete di suoni registrati e sintetici.

Tutte le attività in programma sono a **ingresso gratuito**.





24-27 agosto

Chamois **Musica in quota**

Alt(r)i ascolti è il festival musicale ospitato a Chamois, borgo a 1.815 metri raggiungibile solo a piedi o in funivia in Valtournenche, Valle d'Aosta. In calendario musica tradizionale, classica, lirica ed elettronica rigorosamente senza amplificazione; inoltre passeggiate con guide ambientali e culturali e proiezioni di film.

Info insiemeachamois.it

Concerti in quota 2/ Dalla Val d'Ossola alle Dolomiti è un'estate in musica

Elettronica, classica, jazz, folk e non solo: da Nextones ai Suoni delle Dolomiti, ecco gli appuntamenti da non mancare tra monti e laghi

CHIARA TODESCO

10 Luglio 2023 alle 21:46

2 minuti di lettura



©fotogufler 2009

Musica e scenari alpini si fondono per regalare uno spettacolo unico. Ogni anno sono diverse le rassegne musicali che si tengono in quota, in scenari suggestivi, nella cornice delle Alpi. Oltre al collaudato e celebre “Musicastelle” che va in scena tra le vette della Valle d’Aosta, quest’estate ci sono tanti altri appuntamenti.

PUBBLICITÀ

Per gli appassionati di musica elettronica la data da segnarsi in agenda è quella dal 20 al 23 luglio: in questi giorni torna “Nextones”, il festival internazionale dedicato alla sperimentazione nel campo dell’arte audiovisiva e appunto della musica elettronica. Location: Tones Teatro Natura, uno spazio polifunzionale realizzato in un’ex cava di granito in Val D’Ossola. Qui si mescolano performance multimediali, live audio-video e dj set. Il tutto rigorosamente all’aperto per esplorare e scoprire il territorio circostante entrando in contatto con la natura.

Si parte giovedì 20 luglio tra le gole e i canyon degli Orridi di Uriezzo: qui aprirà le danze Hatis Noit, artista e cantante giapponese di base a Londra. Il 21 luglio sarà protagonista la danza, con il visionario artista svedese Pontus Lidberg. Seguiranno diversi dj set e musicisti dal vivo, tra cui il disc jockey e producer torinese Stenny con la sua elettronica d’avanguardia. Sabato 22 luglio, dopo il sound system di Gangs of Ducks, appuntamento con i live audio-video di Katatonic Silentio&Lorem e Lorenzo Senni. Imperdibile poi l’esibizione di Richie Hawtin, uno dei maestri dell’elettronica mondiale. Domenica 23 luglio si chiude con un dj set di Buka che andrà avanti tutto il giorno negli spazi di Villa Caselli.

PUBBLICITÀ

Dalle atmosfere elettroniche a quelle bucoliche dei “Suoni delle Dolomiti”, classica rassegna che dal 23 agosto al 1° di ottobre coniuga musica e montagna. Come ogni anno il format unisce facili trekking e passeggiate nella natura a concerti dal vivo in location ad hoc. Diciassette gli appuntamenti: si spazia dalla musica classica, al jazz, dalla canzone d’autore alla world music fino al teatro musicale. Ogni anno idee e sonorità nuove, ogni anno si aggiungono scenari nuovi, ogni anno torna la voglia di sperimentare e mettersi in gioco anche nel dialogo tra artisti, pubblico e natura.

Tra le date da non perdere, quella del Trekking dei Suoni, dal 22 al 24 settembre: tre giornate intense di cammino, natura e musica. A ripagare dalla fatica l'esibizione di tre artisti d'eccezione: Paolo Fresu, Daniele Di Bonaventura, Pierpaolo Vacca. È invece un viaggio-concerto ad alto potenziale comico quello che andrà in scena il 30 settembre, al rifugio Viviani-Pradalago sopra Madonna di Campiglio. Chiuderà questa edizione Carmen Consoli che il 1° ottobre si esibirà al Camp Centener sopra Madonna di Campigli.

È invece una cornice tutta fiorita quella del “World Music Festival” ai Giardini di Trauttmansdorff, a Merano: fino ad agosto diverse serate con artisti internazionali che si esibiranno sul palcoscenico galleggiante del Laghetto delle Ninfee. Ci si sdraia davanti sul prato, si inspira l'aria profumata e ci si godono i mille colori di fiori e piante di ogni parte del mondo. È questa la magia di questo luogo, visitabile tutto l'anno e ricco di sorprese in tutte le stagioni.

In estate ci sono i concerti e i prossimi in programma sono i seguenti: il 13 luglio John Butler si esibirà con le sue sperimentazioni su nuove sonorità e generi differenti, giovedì 3 agosto sarà la volta degli Sportfreunde Stiller, uno dei gruppi di maggior successo in lingua tedesca. A chiudere i concerti del World Music Festival giovedì 24 agosto (data già sold out) sarà Herbert Pixner Projekt, il Jimi Hendrix della musica folk o Frank Zappa delle Alpi.

Alternativo e sempre suggestivo è poi il Festival “alt(r)i Ascolti” che si tiene a Chamois, in Valle d'Aosta dal 24 al 27 agosto. Suoni e silenzi in quattro giorni di concerti, incontri, passeggiate immersi nella natura di questo borgo isolato a 1815 metri di quota.

Gite in montagna estate 2023: trekking e non solo

03 07 2023
Barbara Rachetti



A Chamois per il festival musicale

Chamois - alt(r)I ascolti, il festival della musica e del silenzio - Valle d'Aosta



Se non lo conosci, devi assolutamente scoprire Chamois, in Valtournenche, “la Perla delle Alpi” , un borgo straordinario a 1.815 metri **raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia** da Buisson, frazione di Antey St. André. Te ne innamorerai. Puoi lasciare l’auto e trascorrere giornate in uno scenario

strepitoso: sei su un piccolo altopiano con un pugno di case ai piedi del Cervino. Da qui partono diverse escursioni, di livello diverso. **Dal 24 al 27 agosto** poi torna il **Festival alt(r)i Ascolti**: quattro giorni di concerti senza alcuna amplificazione, per godere appieno la magia della musica nella natura. In quei giorni puoi compiere escursioni con guide ambientali, fare plogging organizzato (pulire i sentieri mentre cammini) e assistere a proiezioni cinematografiche e dibattiti (www.insiemeachamois.it).

Da Chamois parte una fitta rete di sentieri, alcuni ti portano direttamente al cospetto di sua maestà il Cervino (qui gli itinerari: www.comune.chamois.ao.it).



FESTIVAL **MUSICANEWS**

Dal 24 al 27 agosto la terza edizione del Festival alt(r)i Ascolti all'interno del borgo di Chamois



REDAZIONE — 19 APRILE 2023



Synchronos edizione 2022

Dal 24 al 27 agosto torna il [Festival alt\(r\)i Ascolti](#) a Chamois, straordinario borgo delle nostre Alpi: a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche – Valle d'Aosta -, raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. Andrè. Un'unicità che si riflette nel programma della terza edizione del Festival, prodotto da *Insieme a Chamois* con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aostae Niche (Ca' Foscari Università di Venezia). La direzione artistica di Luciana Galliano dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi.

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto *oud* e percussioni *def* nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinante programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana.

Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, *l'altro* (accanto alla musica) e *alto* (per la quota in cui ci troviamo) protagonista. Il festival comprende passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare. Non può accadere che nella magia di Chamois, primo comune car free d'Italia, già insignito del titolo di "Perla delle Alpi", ruolo che l'associazione *Insieme a Chamois* contribuisce a tutelare con iniziative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del piccolo borgo.

24 agosto

15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano

15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane – con i bambini

25 agosto

9.15 Passeggiata con guida ambientale

15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto *oud* e percussioni *def*

18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani "Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze"

26 agosto

10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente

15.30 Concerto di Ayumi Togo, soprano con accompagnamento di violino di Irenè Fiorito

18.00 Film "The peacerunner" da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici

11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico

15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica



Chamois: dove il suono si fa paesaggio

9 Maggio 2023



Straordinario borgo delle nostre Alpi: Chamois, a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche, Valle d'Aosta, è raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. André. L'associazione *Insieme a Chamois* contribuisce a favorire e tutelare lo sviluppo sostenibile del piccolo borgo con iniziative come il **Festival Alt(r)i Ascolti**. Alla sua terza edizione, **dal 24 al 27 agosto**, con la direzione artistica di Luciana Galliano, il festival dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi.

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto *oud* e percussioni *def* nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinante programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana.

Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, l'*altro* (accanto alla musica) e *alto* (per la quota in cui ci troviamo) protagonista.

Il festival comprende **passeggiate** con guide ambientali e culturali, attività di **plogging** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), ma anche **dibattiti** e **proiezioni cinematografiche** mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Non può accadere che nella magia di Chamois, primo comune car free d'Italia, già insignito del titolo di "Perla delle Alpi".

Alt(r)i Ascolti è prodotto da *Insieme a Chamois* con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Niche (Ca' Foscari Università di Venezia).

A cura della redazione

alt(r)i Ascolti

Direzione artistica Luciana Galliano
Produzione Insieme a Chamois

Quattro giorni di musica, incontri, passeggiate.
Vivere e scoprire una natura incontaminata.
Incontrarsi, sorprendersi, ascoltare suoni e silenzi

Chamois
24-27 agosto 2023

24 agosto

- h. 10-12 Martin Mayes Laboratorio ludico per bambini *In una goccia d'acqua*
- h. 14.45 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano
- h. 15.00 Martin Mayes performance con i bambini del laboratorio *In una goccia d'acqua*, gong, campane, corni, oggetti sonori
- h. 16.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

25 agosto

- h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale
- h. 15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto oud e percussioni *def*
- h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani
"Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze"

26 agosto

- h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente tutti insieme
- h.15.30 Concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito, soprano con accompagnamento di violino
- h.18.00 Film *"The peacerunner"* da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

- h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante, *La radio che cammina fra i larici*
- h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico
- h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

17.30 Brindisi di saluto conclusivo

Foto: Filippo Darcy

INSIEME a Chamois
Ente C.A. a Tignes

THE NEW INSTITUTE
Centre for Environment Humanities (NICHE)
at Ca' Foscari University of Venice

Con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com



Spettacolo Musica Sport

alt(r)i Ascolti

Direzione artistica Luciana Galliano
Produzione Insieme a Chamois

Quattro giorni di musica, incontri, passeggiate.
Vivere e scoprire una natura incontaminata.
Incontrarsi, sorprendersi, ascoltare suoni e silenzi

Chamois
24-27 agosto 2023

24 agosto
h. 15.15 Apertura del Festival, Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano
h. 15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica
h. 17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane - con i bambini

25 agosto
h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale
h. 15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, flauto oud e percussioni del
h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani
"Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze"

26 agosto
h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente tutti insieme
h.15.30 Concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito, soprano con accompagnamento di violino
h.18.00 Film "The peacerunner" da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto
h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante, *La radio che cammina fra i larici*
h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico
h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica
17.30 Brindisi di saluto conclusivo

Logos: Valle d'Aosta, Insieme a Chamois, The New Institute, Centre for Environmental Humanities (CEH) at the University of Sussex.

Con il contributo della Regione Autonoma Valle d' Aosta

DAL 24 AL 27 AGOSTO TORNA IL FESTIVAL
ALT(R)I ASCOLTI A CHAMOIS

19 Aprile 2023 [francy279](#) [Musica](#) [Lascia un commento](#)

Dal 24 al 27 agosto torna il Festival alt(r)i Ascolti a Chamois, straordinario borgo delle nostre Alpi: a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche – Valle d’Aosta -, raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. André. Un’unicità che si riflette nel programma della terza edizione del Festival, prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d’Aosta e Niche (Ca’ Foscari Università di Venezia). La direzione artistica di Luciana Galliano dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare “altri” repertori musicali in “alti” paesaggi fiabeschi.

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto oud e percussioni def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinante programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana.

Tutto rigorosamente senza amplificazione: l’ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, l’altro (accanto alla musica) e alto (per la quota in cui ci troviamo) protagonista. Il festival comprende passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all’aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Non può accadere che nella magia di Chamois, primo comune car free d’Italia, già insignito del titolo di “Perla delle Alpi”, ruolo che l’associazione Insieme a Chamois contribuisce a tutelare con iniziative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del piccolo borgo. www.insiemeachamois.it

Il programma in breve

24 agosto

15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano

15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane – con i bambini

25 agosto

9.15 Passeggiata con guida ambientale

15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liutooude percussioni def

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani

“Le montagne dell’acqua tra cambio climatico e nuove urgenze”

26 agosto

h.10.00 Plogging: camminare e pulire l’ambiente

h.15.30 Concerto di Ayumi Togo, soprano con accompagnamento di violino di Irenè Fiorito

h.18.00 Film “The peacerunner” da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici

h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico

h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

Scritto da [Franca Dell'Arciprete Scotti](#) on 13/06/2023. Postato in [Cultura](#), [Turismo](#)

CONCERTI, MOSTRE, STORIE DI FAMOSI PERSONAGGI E ARTISTI NELLE SCELTE DI ITINERARI INTRIGANTI ITALIANI ED EUROPEI.

Milano, Italia.

IN CATALOGNA APPUNTAMENTO CON PICASSO



Morto l'8 aprile 1973, Picasso è stato sicuramente una delle figure cruciali dell'arte moderna, un genio indiscusso che ha rivoluzionato il movimento artistico del Novecento, dando vita al cubismo e, pur avendo sperimentato altri generi artistici, la sua eredità è viva più che mai.

Pur essendo originario di Malaga, **il viaggio con Picasso non può che iniziare da Barcellona**, in [Catalogna](#), dove l'artista trascorse la sua adolescenza e si formò e dove, oltre ad una serie di appuntamenti ed esposizioni, è possibile scoprire i luoghi che lo ispirarono e che ne hanno segnato personalità e arte. Sarà come specchiarsi nei suoi capolavori, meravigliarsi, emozionarsi e arricchirsi culturalmente e artisticamente.

Potremmo iniziare passeggiando sotto i portici d'en Xifré, dove abitò Picasso, per poi raggiungere la sede dell'ordine degli architetti di Catalogna – vicino alla Cattedrale – per ammirare un graffito sulla facciata del palazzo realizzato dallo scultore e fotografo norvegese Carl Nesjar basandosi su disegni dell'artista, oppure recarsi nel mitico locale Els Quatre Gats (I Quattro Gatti, ancora oggi ristorante di cucina tipica catalana e mediterranea) dove realizzò la prima esposizione delle sue opere. Il tour sulle tracce di Picasso non può che concludersi con **la visita del Museo Picasso** che raccoglie una delle più vaste collezioni delle sue opere ed è uno dei più famosi e visitati musei della città.

Non è certo un caso che Pablo Picasso abbia scelto proprio Barcellona per istituire il suo museo: qui visse per nove anni, aprì il suo primo studio, maturò la sua vena artistica e instaurò un rapporto profondo, durato sino alla morte, con la città.

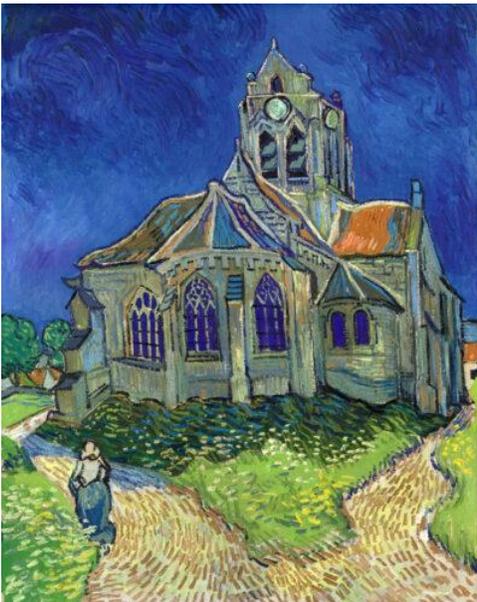
E non è un caso che l'artista scelse un luogo peculiare e di per sé affascinante: **il museo occupa infatti cinque edifici medievali in Carrer de Montcada, una delle vie più signorili del quartiere Ribera**. Aperto nel 1963, la collezione permanente del museo conta oltre 4.000 opere, la maggior parte

risalenti agli anni formativi della vita di Picasso, tra cui spiccano alcuni dei suoi lavori più rappresentativi, 'La prima comunione' del 1896 e 'Scienza e carità' del 1897.

A un centinaio di chilometri da Tarragona, sorge **Horta de Sant Joan, piccolo villaggio dell'entroterra** catalano, raffigurato molte volte nei quadri dall'artista visibili presso il Centro Picasso tra le oltre 200 opere qui raccolte dove compaiono alcuni dei luoghi simbolo della cittadina e dove si intravedono le prime sperimentazioni sul cubismo.

Tra le mostre estemporanee "Picasso y la cerámica española", al Museu del Disseny fino al 17 settembre e "Miró – Picasso" al Museo Picasso – Fundació Joan Miró dal 19 ottobre al 25 febbraio 2024, una mostra unica in due istituzioni che di per sé sono una chiara manifestazione dell'intenso ed esteso rapporto che Miró e Picasso ebbero con la città di Barcellona.

IN CROCIERA SUL RENO NEL RICORDO DI VAN GOGH



Non è il linguaggio dei pittori, ma quello della natura che bisogna ascoltare.

Vincent Van Gogh

Questo è proprio l'anno giusto per tornare ad Amsterdam. Magari raggiungendola in modo alternativo, in crociera. Sul fiume. **Sì, perché nel 2023 [Avalon Waterways](#) intraprenderà ben tre viaggi Romantico Reno in lingua italiana, da Basilea fino ad Amsterdam.**

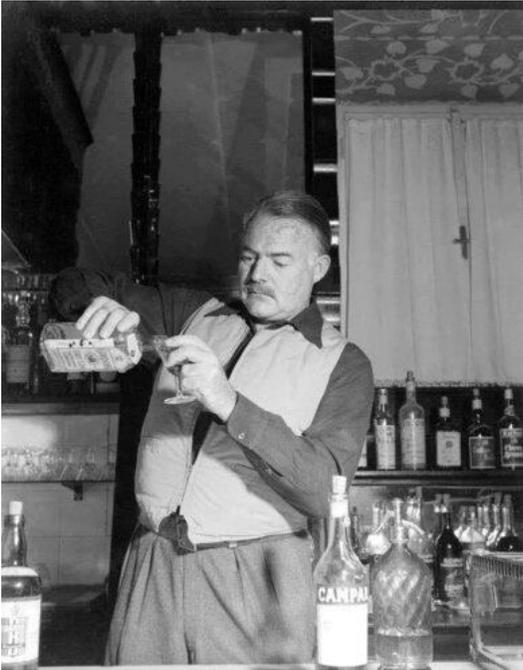
Otto giorni di navigazione, sette notti stellate da ammirare dai porti di alcune delle città più belle dell'Europa centrale, cullati dalle acque di un fiume che ha visto specchiarsi alcune delle menti più geniali della Storia del vecchio continente.

Tutte e tre le partenze Avalon Waterways Romantico Reno in lingua italiana, prevedono la visita all'imperdibile mostra del Van Gogh Museum di Amsterdam, "Van Gogh in Auvers". Sono più di 50 i dipinti e 30 i disegni preparatori esposti quest'anno e per la prima volta tutti insieme ad Amsterdam, in una mostra realizzata in collaborazione con il Musée d'Orsay in occasione del cinquantesimo anniversario dell'apertura del Van Gogh Museum: le opere provenienti da Parigi si uniranno a quelle conservate ad Amsterdam da 50 anni e a molte altre in prestito da pinacoteche di tutto il mondo, per andare a ricostruire gli ultimi due mesi di vita di Van Gogh, trascorsi nella cittadina francese di Auvers-sur-Oise.

La crociera Romantico Reno ha un grande pregio da non sottovalutare: **l'assoluta comodità con cui si possono raggiungere il porto di partenza e quello di arrivo dall'Italia**. Basilea, posta in un piccolo triangolo estremo di Svizzera, che affaccia da un lato sulla Francia e dall'altro sulla Germania, è collegata all'Italia con un servizio ferroviario estremamente efficiente: bastano poche ore di treno per raggiungerla dalle principali stazioni del Nord-Italia, passando attraverso le Alpi. Da Amsterdam, il porto di arrivo, sono invece decine i voli che ogni giorno partono alla volta dei principali scali aerei italiani.

Romantico Reno, 8 giorni da Basilea ad Amsterdam (10 giugno, 8 luglio e 5 agosto 2023).

A CORTINA CON ERNEST HEMINGWAY: L'ESTATE DEL "POSTA"



La stagione estiva dell'Hotel de la Poste di Cortina sarà avventurosa, romanzesca e ricca di incontri: proprio come la vita di Ernest Hemingway. **Per anni lo scrittore fu una presenza fissa al bar dell'hotel e alloggiò nella stanza 107, rimasta in suo onore inalterata.**

Proprio nel 2023 il [Posta](#) festeggia un secolo dalla "scoperta" di Cortina da parte di Hemingway, che frequentò la località già nel 1923 – nell'occasione, qui scrisse il racconto *Out of season* – e poi per tutti gli anni '50 del Novecento, dedicandosi alle sue grandi passioni: la scrittura, la pesca, le epiche bevute e le escursioni con gli amici, tra i quali si annoveravano nobili, letterati e personalità dell'epoca. L'hotel ricorda questo anniversario nello stile del suo ospite forse più illustre. "Sarà il nostro leit-motiv per tutta la stagione: celebriamo la vitalità, la passione, il gusto per le avventure, letterarie ma non solo, i piaceri della vita e l'amore per la natura" racconta Gherardo Manaigo, proprietario e direttore generale del Posta.

Il 17 luglio si aprirà l'esposizione fotografica "100 anni di Hemingway a Cortina: le fotografie dell'Archivio del barone Franchetti", curata dall'architetto Ph. D Gian Camillo Custoza de Cattani.

L'occasione di conoscere Hemingway da un altro punto di vista: quello degli amici, i Franchetti, i di Robilant, i Kechler, e gli Ivancich. Ne esce un ritratto tridimensionale dell'uomo oltre che dello scrittore.

IN VALDICHIANA IL 48ESIMO CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE



Storico happening diffuso e trasversale alle arti in [Val di Chiana](#), **culla verde del Rinascimento Italiano, e quest'anno per la prima volta anche a Pienza e al Museo Etrusco di Chiusi** a sostegno del **progetto di candidatura della Valdichiana Senese a Capitale Italiana della Cultura 2026**

Precursore ante litteram di alcune delle tendenze oggi più consolidate del fare musica in Europa, il quasi cinquantenne Cantiere Internazionale d'Arte dimostra tutta la sua sfidante vitalità con ben quindici tra prime assolute e commissioni artistiche, due nuove produzioni d'opera e la nascita, in totale controtendenza nazionale, della Compagnia Cantiere Danza coordinata da Azzurra Di Meco, nonché una lista importante di grandi artisti internazionali impegnati sul territorio per due settimane di vita e cultura condivise

Dal 14 al 30 Luglio una rassegna senza routine, sempre giocata sul rischio culturale, sulla sfida alle convenzioni, ancora più d'impatto considerata la sua collocazione in borghi sempre sotto i 15.000 abitanti, un festival che da quasi 50 anni capovolge le aspettative del pubblico.

Come nel nuovo allestimento dell'opera giovanile e primo Singspiel di Mozart Bastien und Bastienne k 50, che verrà diretto da Tito Ceccherini, stimato interprete con solide collaborazioni con orchestre importanti, con la regia dell'attore, regista e formatore Luca Fusi, esperto di teatro popolare con lunghi periodi di approfondimento in terra d'Africa, oggi docente alla Paolo Grassi di Milano.

La banda del borgo di Montepulciano diventa portatrice di musica contemporanea su commissione per la tradizionale apertura venerdì 14 luglio e il seguente concerto sinfonico con l'Orchestra della Toscana.

Un Cantiere che offre al suo interno infiniti percorsi diversi in base anche al genius loci degli spazi di spettacolo, a partire dal **Bagno Grande di San Casciano dei Bagni**, luogo della recente e sensazionale scoperta dei bronzi di epoca etrusca, la duecentesca chiesa di San Leonardo a Montefollonico o la splendida Riserva Naturale di Pietraporciana sul crinale tra Val d'Orcia e Val di Chiana.

IL PRESTIGIOSO FESTIVAL DI GRANADA



Il Festival di Granada si svolgerà dal 21 giugno al 19 luglio 2023 con un ricco programma che prevede 105 concerti e spettacoli di danza oltre a corsi, lezioni magistrali e commemorazioni che si svolgono in vari luoghi della bella città andalusa, tra cui la maestosa reggia dell'Alhambra

La 72esima edizione del Festival di Granada è stata presentata al Teatro della Scala per mano del suo prestigioso direttore Antonio Moral, in collaborazione con Turespaña, l'Instituto Cervantes e la Filarmonica della Scala.

Grazie alla sua esperienza e passione per la musica e la danza, il prestigioso direttore Antonio Moral ha contribuito a consolidare il prestigio del **festival, uno dei più importanti eventi culturali dell'intera Spagna**. Nell'arco di un mese, il programma artistico offrirà oltre un centinaio di concerti e spettacoli di danza distribuiti in otto cicli. Inoltre la programmazione del Festival sarà corredata con ben altri 46 concerti e spettacoli organizzati per il Fex, Festival Extensión, che si svolgerà per le strade, i cortili, i teatri e in diversi luoghi di Granada e della sua provincia.

Tanti i nomi di richiamo al Festival: Riccardo Chailly che vi debutta; Andrea Marcon con la sua orchestra La Cetra Barockorchester und Vokalensemble Basel; Giovanni Antonini con tre concerti e una master class all'interno dei Corsi Manuel de Falla; il soprano Cinzia Forte e il suo corso di miglioramento vocale dell'opera italiana. Protagonista del Festival sarà il compositore madrileno Tomás Marco, che per i suoi 80 anni riproporrà alcune delle opere più emblematiche della sua carriera.

Tema del Festival è 'la voce umana', strumento musicale per eccellenza, che si è evoluta nella storia in modo imprevedibile. La voce fa parte del nostro patrimonio culturale: la canzone ha un ruolo fondamentale nell'arte musicale, perché è l'unico strumento in grado di integrare le parole nelle linee di un pentagramma.

Anche il **flamenco** torna ad avere un ruolo importante con sette concerti di artisti famosi del canto tradizionale – Jesús Méndez e Antonio Reyes – e con quelli più innovativi di Alba Molina, Jorge Pardo e Carlos de Jacoba. Quest'anno il Palacio del Generalife ospiterà due delle più prestigiose compagnie di danza europee: il Ballet Hamburg e il Béjart Ballet Lausanne.

Per conoscere i programmi del Festival, del Festival Extensión, dei Corsi Manuel de Falla e di tutti i concerti e per acquistare i biglietti: www.granadafestival.org

ALT(R)I ASCOLTI: IL FESTIVAL DELLA MUSICA E DEL SILENZIO A CHAMOIS



Musica e natura si fondono nel Festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto.

Suoni e silenzi in 4 giorni di concerti, incontri, passeggiate immersi nella natura incontaminata di un luogo unico.

Torna il Festival alt(r)i Ascolti a **Chamois, straordinario borgo delle nostre Alpi**: a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche – Valle d’Aosta -, raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. André. Un’unicità che si riflette nel programma della terza edizione del Festival, prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d’Aosta e Niche (Ca’ Foscari Università di Venezia). La direzione artistica di Luciana Galliano dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare “altri” repertori musicali in “alti” paesaggi fiabeschi.

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto oud e percussioni nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinante programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana.

Tutto rigorosamente senza amplificazione: l’ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, l’altro (accanto alla musica) e alto (per la quota in cui ci troviamo) protagonista. Il festival comprende passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all’aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Tutto ciò a **Chamois, primo comune car free d’Italia, già insignito del titolo di “Perla delle Alpi”**, ruolo che l’associazione Insieme a Chamois contribuisce a tutelare con iniziative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del piccolo borgo.

FAR FESTA CON L'ULISSE DI JOYCE AL BLOOMSDAY FESTIVAL!



Il Bloomsday Festival si avvicina e può essere un ottimo motivo per programmare un viaggio in [Irlanda](#). Oltre alla sua capitale, l'evento permette di esplorare anche un po' i bellissimi dintorni, raggiungendo **alcune località della baia di Dublino presenti nel romanzo**.

L'appuntamento celebra il romanzo forse più noto di James Joyce, l'Ulisse, nonché la città di Dublino e i suoi abitanti, luogo in cui è ambientato: **il romanzo, infatti, segue le orme del suo protagonista, Leopold Bloom, ripercorrendo il suo giro per Dublino, avvenuto il 16 giugno del 1904**, e da oltre 70 anni Dublino festeggia questa data, soprannominata, appunto, **Bloomsday**. E quello che inizialmente era un evento di un'unica giornata, negli anni, è diventato sempre più importante, tanto da far nascere un interessante e divertente festival, con un ricco programma di più giorni.

Anche quest'anno le occasioni per divertirsi o approfondire alcuni aspetti della scrittura joyciana saranno davvero numerose: **tra spettacoli di strada, conferenze, teatro, musica, letture, laboratori, tour a piedi ed eventi gastronomici**, il festival ancora una volta farà rivivere i personaggi e i luoghi resi famosi dal libro.

Tra i più famosi, naturalmente, la Sweny's Chemist, in Lincoln Place, il cimitero di Glasnevin e il Davy Byrne's Pub, in Duke Street, oltre alla James Joyce Martello Tower, a Sandycove, località costiera della parte a sud della contea di Dublino. Questa torre è proprio quella che compare all'inizio dell'Ulisse e ora ospita un museo contenente lettere, fotografie e alcuni oggetti personali dell'autore.

Per vivere al meglio l'atmosfera della festa **è fortemente consigliato procurarsi qualche pezzo di abbigliamento in stile edoardiano**: possono bastare guanti e copricapo, una veletta o un bastone da passeggio, ma un intero outfit è davvero super chic e permette di calarsi perfettamente nello spirito dell'evento.



Valle D'Aosta: festival estivi e appuntamenti culturali a Chamois

di Francesca Spanò |@francynfertiti

Si chiama **alt(r)I Ascolti** ed è il **Festival della musica e del silenzio** che avrà come magico scenario estivo **Chamois**. Le date sono quelle *dal 24 al 27 agosto* e saranno giornate cariche di eventi tra concerti, incontri a tema e passeggiate nella natura. Una 4 giorni dove la vegetazione incontaminata la farà da padrona insieme all'arte.

Uno straordinario borgo delle Alpi

La bellezza di **Chamois** è cosa nota. Si trova a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche in [Valle d'Aosta](#) e si raggiunge esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. André. La terza edizione che completa un quadro già idilliaco dal punto di vista paesaggistico, è stata prodotta da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle D'Aosta e **Niche** (Ca' Foscari Università di Venezia) e la direzione artistica di Luciana Galliano.



paesaggio delle Alpi

La manifestazione

Sono previsti **cinque concerti in 4 giorni**: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto *oud* e percussioni *def* nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinante programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana. Un dettaglio importante è l'ascolto musicale senza amplificazione, proprio per favorire la sua forma più naturale e puntare i riflettori sulla vegetazione. Durante la kermesse sono previste passeggiate **guide ambientali e culturali, attività di plogging** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche** mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare. Per maggiori informazioni: www.insiemeachamois.it



paesaggio alpino

Il programma in breve

24 agosto

15.15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano

16.15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

17.17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane – con i bambini

25 agosto

9. 9.15 Passeggiata con guida ambientale

10.15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto *oude* percussione *def*

11.18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani

“Le montagne dell’acqua tra cambio climatico e nuove urgenze”

26 agosto

h.10.00 Plogging: camminare e pulire l’ambiente

h.15.30 Concerto di Ayumi Togo, soprano con accompagnamento di violino di Irenè Fiorito

h.18.00 Film “The peacerunner” da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

9. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici

h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico

h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

TRAVELGLOBE Riproduzione Riservata

FESTIVAL ALT(R)I ASCOLTI, CHAMOIS - VALTOURNENCHE - VALLE D'AOSTA, DAL 24 - 27 AGOSTO 2023.

M.V. Anno X - Nr 2007 del 02.05.2023

Con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Niche (Ca' Foscari Università di Venezia) e la direzione artistica di Luciana Galliano.



Si può condensare tutto in due parole: Suoni e Silenzi.

E giorni di concerti, incontri, passeggiate, vera immersione nella natura incontaminata di un luogo unico raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. Andrè.

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di **Stefano Arato** a cui farà seguito una performance di **Martin Mayes** con corno e campane dedicata ai bambini.

Si prosegue con liuto oud e percussione def nel concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano**.

Il 26 il soprano **Ayumi Togo** è accompagnato dalla violinista **Irenè Fiorito** in un fascinoso programma novecentesco.

In chiusura il coro polifonico **Novi Cantores Torino** e, a seguire, la musica elettronica di **Guglielmo Diana**.

Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è l'ambiente naturale.

Il festival comprende passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Chamois è il primo comune *car free* d'Italia, già insignito del titolo di "Perla delle Alpi", costantemente impegnato a tutelare con iniziative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile il piccolo borgo.

A seguire il programma in breve del Festival:

24 agosto

- h. 15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano
- h. 15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica
- h. 17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane – con i bambini

25 agosto

- h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale
- h. 15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto oud e percussione def
- h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani
"Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze"

26 agosto

- h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente
- h.15.30 Concerto di Ayumi Togo, soprano con accompagnamento di violino di Irenè Fiorito
- h.18.00 Film "The peacerunner" da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

- h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici
- h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico
- h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

 Alt(r)i Ascolti 

- Dal - Al 24 ago 2023 - 27 ago 2023
- E-Mail segreteria@insiemeachamois.it
- Website <https://www.insiemeachamois.it/altri-ascolti/>
- Descrizione Dal 24 al 27 agosto torna il Festival alt(r)i Ascolti a Chamois, straordinario borgo delle nostre Alpi: a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche - Valle d'Aosta -, raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. André. Un'unicità che si riflette nel programma della terza edizione del Festival, prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Niche (Ca' Foscari Università di Venezia). La direzione artistica di Luciana Galliano dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi. Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto oud e percussione def nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un fascinoso programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana. Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, l'altro (accanto alla musica) e alto (per la quota in cui ci troviamo) protagonista. Il festival comprende passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.



alt(r)I Ascolti: il Festival della musica e del silenzio a Chamois in Valle d'Aosta

Musica e natura si fondono nel Festival che Chamois ospita **dal 24 al 27 agosto**. Suoni e silenzi in 4 giorni di concerti, incontri, passeggiate immersi nella natura incontaminata di un luogo unico.

Dal 24 al 27 agosto torna il Festival alt(r)I Ascolti a Chamois, straordinario borgo delle nostre Alpi: a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche - Valle d'Aosta -, raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. Andrè. Un'unicità che si riflette nel programma della terza edizione del Festival, prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Niche (Ca' Foscari Università di Venezia). La direzione artistica di Luciana Galliano dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare "altri" repertori musicali in "alti" paesaggi fiabeschi.

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto oud e percussioni nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinante programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana.

Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, l'altro (accanto alla musica) e alto (per la quota in cui ci troviamo) protagonista. Il festival comprende passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Non può accadere che nella magia di Chamois, primo comune car free d'Italia, già insignito del titolo di "Perla delle Alpi", ruolo che l'associazione Insieme a Chamois contribuisce a tutelare con iniziative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del piccolo borgo. www.insiemeachamois.it

Il programma in breve

24 agosto

h. 15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano

h. 15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

h. 17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane – con i bambini

25 agosto

h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale

h. 15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto oud e percussioni

h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani

"Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze"

26 agosto

h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente

h.15.30 Concerto di Ayumi Togo, soprano con accompagnamento di violino di Irenè Fiorito

h.18.00 Film "The peacerunner" da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici

h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico

h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica





Direzione artistica Luciana Galliano
Produzione Insieme a Chamois

Quattro giorni di musica, incontri, passeggiate.
 Vivere e scoprire una natura incontaminata.
 Incontrarsi, sorprendersi, ascoltare suoni e silenzi

Chamois
24-27 agosto 2023

24 agosto
 h. 15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano
 h. 15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica
 h. 17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane - con i bambini

25 agosto
 h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale
 h. 15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto oud e percussioni del
 h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani
 "Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze"

26 agosto
 h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente tutti insieme
 h.15.30 Concerto di Ayumi Togo e Irenè Fiorito, soprano con accompagnamento di violino
 h.18.00 Film "The peacerunner" da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto
 h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante, *La radio che cammina fra i larici*
 h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico
 h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica
 17.30 Brindisi di saluto conclusivo



 Con il contributo della Regione Autonoma Valle d' Aosta

VENERDÌ, 28 APRILE, 2023

Chamois: quest'estate torna 'alt(r)l Ascolti', il festival della musica e del silenzio

• CULTURA E SPETTACOLI



di Redazione

Musica e natura si fondono nel Festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto. Suoni e silenzi in 4 giorni di concerti, incontri, passeggiate immersi nella natura incontaminata di un luogo unico.

Il festival di Chamois – straordinario borgo delle nostre Alpi a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche –, sarà raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia da Buisson, frazione di Antey St. André.

L'unicità dell'evento si riflette anche nel programma della terza edizione del festival, prodotto da Insieme a Chamois con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Niche (Ca' Foscari Università di Venezia). La direzione artistica di **Luciana Galliano** dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare 'altri' repertori musicali in 'alti' paesaggi fiabeschi.

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di **Stefano Arato** a cui farà seguito una performance di **Martin Mayes** con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto oud e percussione nel concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano**.

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

Il 26 il soprano **Ayumi Togo** è accompagnato dalla violinista **Irenè Fiorito** in un affascinoso programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico **Novi Cantores** Torino e, a seguire, la musica elettronica di **Guglielmo Diana**. Tutto rigorosamente senza amplificazione: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura.

Il festival comprende passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Il programma:

24 agosto

- ore 15:15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di **Luciana Galiano**;
- ore 15:30 Concerto di **Stefano Arato**, fisarmonica;
- ore 17:30 Performance di **Martin Mayes**, corno e campane – con i bambini;

25 agosto

- ore 9:15 Passeggiata con guida ambientale;
- 15.30 Concerto di **Ziad Trabelsi** e **Simone Pulvano**, liuto oud e percussioni def;
- ore 18:00 Incontro con il prof. **Francesco Vallerani** dal titolo "Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze";

26 agosto

- ore 10:00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente;
- ore 15:30 Concerto di **Ayumi Togo**, soprano con accompagnamento di violino di **Irenè Fiorito**;
- ore 18:00 Film 'The peacerunner' da un progetto di **Roberto Cavallo**;

27 agosto

- ore 9:00 Passeggiata con **Carlo Infante**, 'La radio che cammina fra i larici';
- ore 11:30 Concerto dei **Novi Cantores** Torino, coro polifonico;
- ore 15:30 Concerto di **Guglielmo Diana**, musica elettronica.

News della Valle d'Aosta

bobine.tv è in abbonamento. [Clicca qui per saperne di più](#)

A Chamois, alt(r)I Ascolti 2023

Pubblicato/aggiornato: 19/04/2023 11:52 Visite: 962

Categoria: Cultura



Un'edizione passata di alt(r)I Ascolti: il Festival della musica e del silenzio (@alt(r)I Ascolti)

Scritto da bobine.tv

Dal 24 al 27 agosto torna il Festival alt(r)I Ascolti a Chamois, con una programmazione che prevede cinque concerti in quattro giorni. Si comincia, il 24 agosto alle 15.30 con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Il 25 agosto, alle 15.30, è in programma il concerto di Ziad Trabelsi...



Alt(r)i Ascolti, Festival di musica e silenzio

Chamois Aosta



Musica e natura si fondono durante 4 giorni tra concerti, incontri e passeggiate, sperimentando il plogging, nel primo comune car free d'Italia

Dal 24 al 27 agosto torna il **Festival alt(r)i Ascolti** a Chamois, borgo a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche – Valle d'Aosta -, **raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia** da Buisson, frazione di Antey St. André. Un'unicità che si riflette nel programma della terza edizione del Festival, prodotto dall'associazione **Insieme a Chamois** con il contributo della **Regione Autonoma Valle d'Aosta** e **Niche** (Ca' Foscari Università di Venezia).

La direzione artistica di **Luciana Galliano** dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **“altri” repertori musicali in “alti” paesaggi fiabeschi**. **Cinque concerti** in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto *oud* e percussioni *def* nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. **Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinoso programma novecentesco**. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana.

Immersi nel silenzio

Tutto rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, l'*altro* (accanto alla musica) e *alto* (per la quota in cui ci troviamo) protagonista. Il festival comprende **passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche** mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Il programma

24 agosto

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

h. 15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano

h. 15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

h. 17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane – con i bambini

25 agosto

h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale

h. 15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto *oud* e percussione *def*

h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani

“Le montagne dell’acqua tra cambio climatico e nuove urgenze“

26 agosto

h.10.00 Plogging: camminare e pulire l’ambiente

h.15.30 Concerto di Ayumi Togo, soprano con accompagnamento di violino di Irenè Fiorito

h.18.00 Film *“The peacerunner”* da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici

h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico

h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

Mer. Apr 19th, 2023 09:51:26



alt(r)I Ascolti: il Festival della musica e del silenzio

19/04/2023 00:01 Festival alt(r)i Ascolti



Dal 24 al 27 agosto torna il **Festival alt(r)i Ascolti** a Chamois, straordinario borgo delle nostre Alpi: a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche – Valle d’Aosta –, **raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia** da Buisson, frazione di Antey St. André. Un’unicità che si riflette nel programma della terza edizione del Festival, prodotto da **Insieme a Chamois** con il contributo della **Regione Autonoma Valle d’Aosta** e **Niche** (Ca’ Foscari Università di Venezia). La direzione artistica di **Luciana Galliano** dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare “**altri**” repertori musicali in “**alti**” paesaggi fiabeschi.

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto *oud* e percussioni *def* nel concerto di Ziad Trabelsi e

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com

Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinoso programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana.

Tutto rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, l'*altro* (accanto alla musica) e *alto* (per la quota in cui ci troviamo) protagonista. Il festival comprende **passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche** mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Non può accadere che nella magia di Chamois, primo comune **car free** d'Italia, già insignito del titolo di "Perla delle Alpi", ruolo che l'associazione *Insieme a Chamois* contribuisce a tutelare con iniziative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del piccolo borgo. www.insiemeachamois.it

alt(r)l Ascolti: il Festival della musica e del silenzio

Il programma in breve

24 agosto

h. 15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galiano

h. 15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

h. 17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane – con i bambini

25 agosto

h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale

h. 15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto *oud* e percussioni *def*

h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani

"Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze"

26 agosto

h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente

h.15.30 Concerto di Ayumi Togo, soprano con accompagnamento di violino di Irenè Fiorito

h.18.00 Film "The peacerunner" da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici

h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico

h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica

Alt(r)I Ascolti: il Festival della musica e del silenzio

Musica e natura si fondono nel Festival che Chamois ospita dal 24 al 27 agosto. Suoni e silenzi in 4 giorni di concerti, incontri, passeggiate immersi nella natura incontaminata di un luogo unico.



Dal 24 al 27 agosto torna il **Festival alt(r)I Ascolti** a Chamois, straordinario borgo delle nostre Alpi: a 1.815 metri di altitudine, in Valtournenche - Valle d'Aosta -, **raggiungibile esclusivamente a piedi o in funivia** da Buisson, frazione di Antey St. Andrè. Un'unicità che si riflette nel programma della terza edizione del Festival, prodotto da **Insieme a Chamois** con il contributo della **Regione Autonoma Valle d'Aosta** e **Niche** (Ca' Foscari Università di Venezia). La direzione artistica di **Luciana Galliano** dà spazio a componimenti originali e meno conosciuti per far riecheggiare **"altri" repertori musicali** in **"alti" paesaggi fiabeschi**.

Cinque concerti in 4 giorni: si comincia con la fisarmonica di Stefano Arato a cui farà seguito una performance di Martin Mayes con corno e campane dedicata ai bambini. Si prosegue con liuto *oud* e percussioni *def* nel concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano. Il 26 il soprano Ayumi Togo è accompagnato dalla violinista Irenè Fiorito in un affascinante programma novecentesco. In chiusura il coro polifonico Novi Cantores Torino e, a seguire, la musica elettronica di Guglielmo Diana. Tutto rigorosamente **senza amplificazione**: l'ascolto musicale nella sua forma più naturale è calato in un palcoscenico dove protagonista è la natura, l'*altro* (accanto alla musica) e *alto* (per la quota in cui ci troviamo) protagonista. Il festival comprende **passeggiate con guide ambientali e culturali, attività di plogging** (raccolta rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati in

attività sportive all'aria aperta), **ma anche dibattiti e proiezioni cinematografiche** mettendo sempre al centro il valore di un ambiente scenografico da vivere, difendere, amare.

Non può accadere che nella magia di Chamois, primo comune **car free** d'Italia, già insignito del titolo di "**Perla delle Alpi**", ruolo che l'associazione *Insieme a Chamois* contribuisce a tutelare con iniziative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del piccolo borgo. www.insiemeachamois.it

Il programma in breve

24 agosto

h. 15.15 Apertura del Festival. Saluto delle Autorità e introduzione di Luciana Galliano

h. 15.30 Concerto di Stefano Arato, fisarmonica

h. 17.30 Performance di Martin Mayes, corno e campane – con i bambini

25 agosto

h. 9.15 Passeggiata con guida ambientale

h. 15.30 Concerto di Ziad Trabelsi e Simone Pulvano, liuto *oud* e percussione *def*

h. 18.00 Incontro con il prof. Francesco Vallerani

"Le montagne dell'acqua tra cambio climatico e nuove urgenze"

26 agosto

h.10.00 Plogging: camminare e pulire l'ambiente

h.15.30 Concerto di Ayumi Togo, soprano con accompagnamento di violino di Irenè Fiorito

h.18.00 Film "The peacerunner" da un progetto di Roberto Cavallo

27 agosto

h. 9.00 Passeggiata con Carlo Infante. La radio che cammina fra i larici

h.11.30 Concerto dei Novi Cantores Torino, coro polifonico

h.15.30 Concerto di Guglielmo Diana, musica elettronica